Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

1895 — **ROMA — Mercoledì 9 Gennaio** — **NUMERO 7**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
a Larga, nel Palazzo Baleani		in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
ati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **23**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
onamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli i postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

ero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **565** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il R. decreto 21 dicembre 1890, n. 7348 (serie 3ª) col quale fu approvato il ruolo organico del personale di vigilanza sugli istituti di emissione, sugli istituti e sulle società di credito fondiario, sugli istituti e sulle società di credito agrario e sulle casse di risparmio;

Veduto il R. decreto 12 ottobre 1894, n. 442, col quale è stato concentrato presso il Ministero del Tesoro il servizio di vigilanza sugli istituti di emisssione;

Ritenuta la necessità di riordinare il servizio di vigilanza degli istituti di credito e di previdenza;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ufficio dei Commissari per la vigilanza sugli istituti di emissione, sugli istituti e sulle società di credito fondiario, sugli istituti e sulle società di credito agrario e sulle casse di risparmio, stabilito con Nostro decreto del 21 dicembre 1890 n. 7348 (serie 3ª) è sciolto.

Art. 2.

È istituito presso il Ministero di agricoltura, industria e

commercio un ufficio di Ispettorato degli istituti di credito e di previdenza, col seguente ruolo organico.

GRADI	Num. dei posti	STIPENDIO individuale	STIPENDIO complessivo
Ispettore superiore	1	6000	6000
Id.	2	5500	11000
Ispettore	1	4000	4000
Id.	2	3500	7000
N.	6	L	28000

Art. 3.

Per l'attuazione del nuovo ruolo organico i posti di ispettore superiore e di ispettore saranno conferiti, sopra proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, tanto agli attuali commissari, quanto ad altri ufficiali dell'Amministrazione centrale del Ministero predetto.

Le nomine successive al grado di ispettore saranno fatte a scelta tra gli ufficiali dell'Amministrazione centrale medesima, e preferibilmente fra quelli addetti ai servizi del credito e della previdenza, udito il parere della Commissione consultiva, di cui all'art. 11 del R. decreto 14 giugno 1885 n. 3208 (serie 3ª).

Art. 4.

Le promozioni dal grado di ispettore a quello di ispettore superiore, avranno luogo esclusivamente a scelta per merito.

Art. 5.

Sarà ammesso il passaggio degli ispettori superiori e degli ispettori nel personale amministrativo dipendente dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore a datare dal 1° gennaio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1894.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione a S. M. il Re, *del Ministro del Tesoro, nell'udienza del 3 corrente gennaio sul decreto circa il nuovo ruolo organico del personale di Ragioneria delle Intendenze di Finanza.*

SIRE,

Col Decreto della Maestà Vostra del 10 dicembre ultimo, n. 536 fu stabilito l'organico del personale di delegazione, di gestione e di controllo negli uffici dipendenti dal Tesoro, in relazione all'altro Decreto in pari data concernente il passaggio del servizio di Tesoreria alla Banca d'Italia. Ne conseguiva da una parte la necessità di rafforzare di più numeroso e più valido personale le Delegazioni del Tesoro nuovamente instituite, dall'altra quella di ridurre l'organico delle Ragionerie presso le Intendenze di Finanza, cui erano ormai sottratte le importantissime attribuzioni attinenti al servizio del Tesoro. Inoltre le numerose semplificazioni, che con costante studio son riuscito ad introdurre nelle formalità contabili, traducendosi in una diminuzione di lavoro, erano intese, oltre che alla maggiore rapidità ed agevolezza del servizio, a conseguire una non ispregevole economia di personale.

Per amendue queste ragioni occorre riformare nel senso di una notevole riduzione il vigente organico del personale di ragioneria delle Intendenze di Finanza. Difatti col nuovo organico, che mi onoro sottoporre alla sanzione della Maestà Vostra, si effettua, in paragone dell'antico, una diminuzione di 367 impiegati; una parte dei quali, cioè 141, troverà posto nel personale delle Delegazioni del Tesoro, gli altri, dedotte le numerose vacanze da un pezzo non coperte in previsione delle economie ora effettuate, saranno collocati a riposo per età avanzata o per anzianità di servizio, ovvero in disponibilità, alle medesime condizioni di favore che furono concesse agli impiegati di Tesoreria e di Controllo con l'art. 2 del Real Decreto 10 dicembre 1894, n. 533.

L'economia stabile, che si raggiunge nella spesa per le Intendenze unicamente per effetto della proposta riduzione di personale, ammonta ad annue lire 775,900. Conviene però notare ch'essa non si realizzerà subito completamente, in quanto gli esercizi 1895-96 e 1896-97 e in minima parte l'esercizio 1897-98 dovranno essere gravati di una maggiore spesa rappresentante la metà della somma degli attuali stipendi e sessenni di quegli impiegati che saranno collocati in disponibilità.

L'enunciata economia potrà diventare anche maggiore fra qualche anno, sia pel consolidarsi della nuova sistemazione dei servizi, sia per ulteriori semplificazioni, che sono allo studio, sia infine per la graduale soppressione degli impieghi di magazziniere-economo, che a mia proposta la Maestà Vostra ebbe a sanzionare col decreto 3 novembre 1894, n. 468.

Con la presente riduzione di organico si realizza adunque uno dei vantaggi finanziari derivanti dalla riforma del servizio di Tesoreria, nonchè da tutto quell'indirizzo più semplice ed economico che reputo mio dovere imprimere alle Amministrazioni da me dipendenti. Confido perciò che la Maestà Vostra vorrà approvare lo schema di Decreto che ho l'onore di presentarle, come complemento delle precedenti riforme, e come avviamento ed incitamento ad ulteriori studi e proposte.

Il Ministro
SIDNEY SONNINO.

Il Numero 1 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti:
23 luglio 1893, n. 430;
3 novembre 1894, n. 468;

10 dicembre 1894, nn. 533 e 536;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale di ragioneria delle Intendenze di Finanza è modificato in conformità dell'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro.

Art. 2.

Gli impiegati di ruolo che non potranno essere compresi nel nuovo ruolo organico, per riduzione di posti, saranno collocati a riposo d'autorità ove si trovino nelle condizioni volute dall'articolo 1, lettera *a*) della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Saranno invece collocati in disponibilità, se non si trovino nelle condizioni specificate dall'anzidetto articolo.

Art. 3.

Gli impiegati collocati in disponibilità, i quali durante tale loro posizione potranno essere richiamati in servizio a scelta del Ministro, in qualsiasi ufficio dipendente dal Ministero del Tesoro, godranno per i primi cinque mesi un assegno corrispondente all'intiero stipendio, di cui sono attualmente provvisti.

Pel periodo successivo, l'assegno sarà ridotto alla metà dello stipendio, anche per gli impiegati che contino meno di dieci anni di servizio.

La disponibilità potrà durare trenta mesi, e tutto il tempo trascorso in tale posizione, sarà valido agli effetti della pensione, o di una indennità per una volta tanto, congiungendosi all'uopo gli anni di effettivo servizio prestato prima del collocamento in disponibilità.

Art. 4.

Gli impiegati con sede in Roma, i quali durante il periodo della disponibilità fossero richiamati in servizio nuovamente a Roma, rientreranno nel godimento delle indennità di residenza che ora percepiscono.

Art. 5.

A scelta del Ministro del Tesoro potranno essere chiamati a far parte del ruolo del personale delle ragionerie delle Intendenze di Finanza gli ispettori del Tesoro e tesorieri, controllori ed aggiunti controllori che non trovino stabile collocamento negli organici compresi nelle tabelle *A* e *B* annesse al R. decreto 10 dicembre 1894, n. 536.

Art. 6.

Gli impiegati ai quali siano assegnati posti con stipendio minore di quello di cui godono attualmente, conserveranno la differenza a titolo di assegno personale e saranno classificati primi nelle liste di anzianità degli impiegati del grado e della classe cui verranno ascritti.

L'assegno personale sarà calcolato agli effetti della pensione in aggiunta allo stipendio normale.

Gli effetti del presente articolo sono estesi al personale che va a comporre gli Uffizi di delegazione secondo il disposto degli articoli 2 e 3 del Regio decreto 10 dicembre 1894 n. 536.

Art. 7.

Per provvedere al collocamento a riposo d'autorità degli impiegati contemplati dal 1° alinea dell'articolo 2° del presente decreto, potrà eccedersi il limite massimo dell'annualità assegnata al Ministero del Tesoro dall'articolo 6 della legge 23 luglio 1894 n. 329, che approvò lo stato di previsione della spesa del Ministero stesso per l'esercizio finanziario 1894-95.

Art. 8.

E' abrogata ogni disposizione contraria od incompatibile con quelle del presente decreto, il quale avrà effetto dal 1° febbraio 1895.

Art. 9.

Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO

del personale di ragioneria delle Intendenze di Finanza.

GRADI	Classe	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa annua
Primi ragionieri	1ª	10		5000	50000	
Id.	2ª	25	69	4500	112500	298,500
Id.	3ª	34		4000	136000	
Segretari	1ª	35	99	3500	122500	314,500
Id.	2ª	64		3000	192000	
Vice segretari	1ª	100		2500	250000	
Id.	2ª	120	300	2000	240000	610,000
Id.	3ª	80		1500	120000	
Volontari	—	50	50	—	—	—
Ufficiali di scrittura	1ª	50		2500	125000	
Id.	2ª	85	240	2200	187000	493,500
Id.	3ª	80		1800	144000	
Id.	4ª	25		1500	37500	
Totale			758			1,716,500

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro del Tesoro

SIDNEY SONNINO.

Il Numero 2 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 35 del testo unico di legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista la legge 23 luglio 1894, n. 329, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1894-95;

Veduto il Nostro decreto del 10 dicembre 1894, n. 536, che approva l'ordinamento del personale di delegazione, di gestione e controllo negli uffici dipendenti dal Tesoro;

Veduto il Nostro decreto del 3 gennaio 1895, n. 1, per modificazioni all'organico del personale di ragioneria delle Intendenze di Finanza;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

In seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1894-95, sono istituiti i tre capitoli seguenti:

N. 73 *bis*. « Personale di gestione e di controllo nella Tesoreria Centrale del Regno, nell'ufficio dello agente contabile dei titoli presso il Debito Pubblico, nell'Officina carta-valori e dipendenti cartiere e nella Regia Zecca », collo stanziamento di L. 40,000.

N. 73 *ter* « Personale di delegazione del Tesoro presso la Regia Tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia », collo stanziamento di L. 298,000.

N. 134 *bis*. « Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale », collo stanziamento di L. 4200.

Art. 2.

Nello stato di previsione predetto sono portati gli aumenti seguenti ai capitoli sotto indicati:

L. 45,000 al capitolo N. 90 « Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio ».

L. 280,000 al capitolo N. 134 « Assegni di disponibilità ».

Art. 3.

A compenso della maggiore spesa complessiva di lire 667,200, di cui agli articoli precedenti, sono portate le seguenti diminuzioni ai capitoli sotto indicati dello stato di previsione predetto:

L. 323,000 al capitolo N. 71 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze »;

L. 315,000 al capitolo N. 73 « Personale di ruolo per il servizio del Tesoro, cioè: tesoriere centrale, tesorieri provinciali, controllori, ecc. »;

L. 29,200 al capitolo N. 77: « Spese per trasporto fondi e di Tesoreria ».

Art. 4.

La quota di L. 17,000 stabilita per il Ministero del Tesoro coll'articolo 6 della legge 23 luglio 1894, n. 329, come limite massimo della annualità per le pensioni da concedersi nello esercizio 1894-95, pei collocamenti a riposo, sia d'autorità, sia per domanda determinata da invito d'ufficio, è elevata a L. 87,000.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono collocati in disponibilità i seguenti impiegati, alle condizioni sancite dall'art. 2 del Nostro decreto 10 dicembre 1894, n. 533;

Azzaretti Pietro, Garelli Tito, Pastore Gio. Giacomo, tesorieri di 1ª classe con lo stipendio di L. 6000.

Peri Cesare, tesoriere di 1ª classe con lo stipendio di L. 6600.

Camagna Luigi, Perego Archimede, Pilo Raimondo e Tiboni Paolo tesorieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 5000.

Bianchi Antonio, Bortolozzi Ferdinando, Canè Vincenzo, Floris Giovanni, Lagomarsino Marcello, Marrè Cesare e Notarbartolo Domenico, tesorieri di 3ª classe con lo stipendio di L. 4500.

Ceolin Carlo, Mauri Francesco, Oreglia Gian Domenico e Scoti Ippolito, tesorieri di 4ª classe con lo stipendio di L. 4000.

Ghiaroni Leopoldo, Pagano Alfredo e Viale Vittorio, tesorieri di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500.

Figà Talamanca Giovanni e Ottani Ercole, controllori di 1ª classe con lo stipendio di L. 5500.

Porro Giuseppe e Tricerri Federico, controllori di 1ª classe con lo stipendio di L. 5000.

Chiaes Carlo, De Gioanni Giacomo, De Lama Virgilio, Egano Alessandro, Faraone Girolamo, Gentile Antonio, Lodi Tolomei Luigi e Mandruzzato Alessandro, controllori di 2ª classe con lo stipendio di L. 4500.

Dorigo Giuseppe, Mariotti Telemaco, Melis Francesco, Perini Giovanni, Pigozzo Carlo, Prigione Giuseppe, Sandri Luigi, Temmel Leopoldo, Trevisan Giovanni e Vecchi Luigi, controllori di 3ª classe con lo stipendio di L. 4000.

Carozzi Giovanni, controllore di 4ª classe con lo stipendio di L. 3500.

Curci Ferdinando, aggiunto controllore di 2ª classe con lo stipendio di L. 2500.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° febbraio 1895,

ed il Ministro proponente è incaricato della sua esecuzione,

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY-SONNINO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 10 dicembre 1894, num. 533 e 3 gennaio 1895 n. 1, che dovranno essere presentati al Parlamento per essere convertiti in legge;

Visto l'altro Nostro decreto 10 dicembre 1894, numero 536;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le nomine nel personale di Delegazione, di gestione e controllo negli uffici dipendenti dal Tesoro, descritte nel seguente elenco, con effetto dal 1° febbraio 1895:

Ciambra Francesco, tesoriere di 1ª classe con lo stipendio di L. 6000, è nominato delegato di 1ª classe a L. 6000, assegno di L. 1000 *ad personam*.

Lusignani Manfredo, Santarello Luigi, Agnello Peranni Domenico, Carnevale Innocente e Primavesi Paolo, tesorieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 5000, sono nominati delegati di 1ª classe a L. 5000.

Pandolfini Giacomo, controllore di 1ª classe lo stipendio di L. 5000, è nominato delegato di 1ª classe a L. 5000.

Giorgi Giulio, controllore di 2ª classe con lo stipendio di L. 4950 con sessennio, è nominato delegato di 1ª classe a L. 5000.

Sangaletti Attilio e Torossi Luigi, primi ragionieri di 1ª classe con lo stipendio di L. 4500, sono nominati delegati di 1ª classe reggenti, a L. 4750.

Vietti Giovanni e Valletti Luigi, controllori di 2ª classe con lo stipendio di L. 4950 con sessennio, sono nominati delegati di 2ª classe a L. 4900, assegno *ad personam* di L. 450.

Fabro Luciano, Barale Giuseppe, Bigotti Carlo, Camuri dott. Luigi, Milella Lorenzo e Zanatti Federico, tesorieri di 3ª classe con lo stipendio di L. 4500, sono nominati delegati di 2ª classe con L. 4500.

Gaudiano Achille e Rossi Giovanni, primi ragionieri di 2ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono nominati delegati di 2ª classe reggenti, con L. 4250.

Rugalli Claudio e Gavassa Pietro, tesorieri di 4ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono nominati delegati di 3ª classe con L. 4000.

Litteri Vincenzo e Di Ciò Tommaso, controllori di 3ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono nominati delegati di 3ª classe con L. 4000.

Frigerio Antonio, Anselmi Saverio, Amadio Gio. Battista e Chiappattini Antonio, tesorieri di 4ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono nominati delegati di 3ª classe con L. 4000.

Bignardi Geminiano, controllore di 3ª classe, con lo stipendio di L. 4000, è nominato delegato di 3ª classe con L. 4000.

Panza Mauro, tesoriere di 4ª classe, con lo stipendio di L. 4000, è nominato delegato di 3ª classe con L. 4000.

Schiaroli Pompeo e Perotta Francesco, segretari di ragioneria di 1ª classe, con lo stipendio di L. 3500, sono nominati delegati di 3ª classe reggenti, con L. 3750.

Soave Giuseppe e Filoni Gaetano, controllori di 3ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 4000, assegno *ad personam* di L. 500.

Pedroli Gaetano, tesoriere di 4ª classe con lo stipendio di L. 4000, è nominato delegato di 4ª classe a L. 4000, assegno *ad personam* di L. 500.

Calusi Lelio e Taino Giuseppe, tesorieri di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 3500.

Filippone Giuseppe, Gherardi Quinto e Baldi Giuseppe, controllori di 4ª classe con lo stipendio di L. 3500, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 3500.

Prevogna Elmireno, Massazza Emilio, Bertola Gio. Battista, Balboni Giovanni, Valli Oreste e Cadolino Luigi, tesorieri di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 3500.

Mariani Onorato, controllore di 4ª classe con lo stipendio di L. 3500, è nominato delegato di 4ª classe a L. 3500.

Gemelli Guglielmo e Bezzi Agostino, tesorieri di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 3500.

Besozzi Pietro, controllore di 4ª classe con lo stipendio di L. 3500, è nominato delegato di 4ª classe a L. 3500.

De Simone Giovanni, Poggi Paolo, Tarabella Giuseppe, Petrosino Enrico e Bertotti dott. Pietro, segretari di ragioneria di 2ª classe con lo stipendio di L. 3300 con sessennio, sono nominati delegati di 4ª classe a L. 3500.

Perolini Almiro, Sembranti Ulisse e Maffei Alberto, controllori di 5ª classe, con lo stipendio di L. 3000, sono nominati delegati di 4ª classe, con L. 3500.

Salis Luigi, Zucchi Arrigo, Mantovani Francesco e Bailone Giacinto, segretari di ragioneria di 2ª classe, con lo stipendio di L. 3000, sono nominati delegati di 4ª classe reggenti, con lo stipendio di L. 3250.

Mussato Luigi, Nardella Corradino e Calvi Gaetano, controllori di 5ª classe, con lo stipendio di L. 3000, sono nominati delegati di 4ª classe reggenti, con L. 3250.

Lazzarini Luigi, Cavalli Edoardo e Vicenzi Ciro, segretari di ragioneria di 2ª classe, con lo stipendio di L. 3000, sono nominati delegati di 4ª classe reggenti, con L. 3250.

Malfatti Prospero, controllore di 5ª classe, con lo stipendio di lire 3000, è nominato delegato di 4ª classe reggente, con L. 3250.

De Vecchi Luigi, tesoriere di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500, è nominato vice delegato di 1ª classe a L. 3500, assegno *ad personam* di L. 500.

Turba Alessandro, controllore di 4ª classe con lo stipendio di lire 3500, è nominato vice delegato di 1ª classe a L. 3500, assegno *ad personam* di L. 500.

Panetta Simone, tesoriere di 5ª classe con lo stipendio di L. 3500, è nominato vice delegato di 1ª classe a L. 3500, assegno *ad personam* di L. 500.

Valenti Eugenio, Cevolin Francesco, Percivaldi Giacomo, Brentani Benvenuto, Amato-Lipari Antonino e Cella Leandro, controllori di 4ª classe con lo stipendio di L. 3500, sono nominati vice delegati di 1ª classe a L. 3500, assegno *ad personam* di L. 500.

Rossi Enrico, Rinaldi Francesco, Ricci Gramitto Giovanni, Pucci Girolamo, Oliveri Rodolfo, Longo Lucio, Valli Adalberto, Brienza Giuseppe Michele, Novello Desiderio, Capomazzo Gennaro, Rossi Luciano, Saccenti Egisto, Ranzo Federico, Pouzet Emilio, Russo Calogero, Natali Francesco, Aymo Pietro, controllori di 5ª classe, con lo stipendio di L. 3000, sono nominati vice delegati di 1ª classe con L. 3000.

Del Pelo Pardi Cesare, Osnato Angelo, Agosta Luigi, Merlo Luigi, aggiunti controllori di 1ª classe con lo stipendio di L. 2700, il primo con L. 50 di sessennio, sono nominati vice delegati di 1ª classe con L. 3000.

Salmasi Angelo, Bovio Raffaele, Bontempo Alessandro, aggiunti controllori di 1ª classe, con lo stipendio di L. 2700, sono nominati vice delegati di 1ª classe reggenti, con L. 2850.

Brunetti Carlo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato vice delegato di 1ª classe reggente, con L. 2750.

Giannatasio Ercole e Tellarini Domenico, aggiunti controllori di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2500, sono nominati vice delegati di 1ª classe reggenti, con L. 2750.

Bassi Pietro, Santilli Carlo e Nobili Celestino, vice segretari di ragione di 1ª classe, con lo stipendio di L. 2500, sono nominati vice e legati di 1ª classe reggenti, con L. 2750.

Trevisani Francesco, ufficiale di scrittura di 1ª classe, con lo stipendio di L. 2500, è nominato vice delegato di 1ª classe reggente, con L. 2750.

Masi Tito, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, con lo stipendio di L. 2500, è nominato vice delegato di 1ª classe reggente, con lire 2750.

Fonda Giovanni, ufficiale di scrittura di 1ª classe, con lo stipendio di L. 2500, è nominato vice delegato di 1ª classe reggente, con L. 2750.

Cangemi Giovanni, vice segretario di ragioneria di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato vice delegato di 1ª classe reggente, con L. 2750.

Zailatti Giulio, D'Anversa Salvatore, Beccaria Francesco e Guarino Giovanni, aggiunti controllore di 1ª classe, con lo stipendio di lire 2700, sono nominati vice delegati di 2ª classe a L. 2700, assegno *ad personam* di L. 200.

Marcantoni Giuseppe, Nanni Antonio, Bazzichelli Alfredo, Bianchi Ettore, Bossi Giulio, Federici Gennaro, Bilancia Giuseppe, Donna Antonio, Vangeli Fortunato, De Ciccio Giuseppe, Ma iotti Riccardo, Cantatore Eusebio, De Benedetti Pacifico, Pini Guglielmo, Mamo Benedetto, Andriani Agammennone, Pilo Filippo, Sangiorgio Vittorio, Mazzuoli Giulio, Brunetti Francesco, Bianconi Giuseppe, Rosi Ernesto e Cassella Achille, aggiunti controllori di 2ª classe con lo stipendio di L. 2500, sono nominati vice delegati di 2ª classe con L. 2500.

Cara Ernesto e Melisurgo Enrico, ufficiali di scrittura di 2ª classe con lo stipendio di L. 2120 con sessennio, sono nominati vice delegati di 2ª classe con L 2500.

Cappelli Blandino, Iacoponi Giorgio e Boij Cosimo, ufficiali di scrittura di 2ª classe con lo stipendio di L. 2200, sono nominati vice delegati di 2ª classe reggenti, con L. 2350.

Rigobon Giuseppe, Chelini Salvatore, Gerbini Nestore, Manfredi Elia, Tassoni Giovanni, Regis Eligio, Barberis Giovanni, Stuart Giacomo Armanni Ricciotti, Campana Domenico, Manfren Diodoro, vice segretari di ragionieria di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2000, sono nominati vice delegati di 2ª classe reggenti, con L. 2250.

Turrisendo Luigi, De Donato Natale Alberto e Cioffari dott. Luigi, aggiunti controllori di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000, sono nominati vice delegati di 3ª classe con L 2000.

Serra Pietro, aggiunto controllore di 3ª classe con lo stipendio di L. 2000 e L. 200 di sessennio, è nominato vice delegato di 3ª classe con L. 2000 e L. 200 di sessennio.

Galleani Giuseppe, De Bartolomeis Giuseppe, Cadamuro Giacinto, Fantino Enrico, Gagnatelli Giuseppe, Diana Giuseppe, Leone Arturo, Casaglia Luigi, Caprile Alessandro, Parise Giuseppe, Giordani Palmiro, Fuini Gaetano, Foschi Luigi, Cinquemani Benedetto, Tantilo Pietro, Scuderi Alberto, aggiunti controllori di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000, sono nominati vice delegati di 3ª classe con L. 2000.

Chiodi Luigi, Blandina Guglielmo, Pirrone Cataldi Gaetano, Tusa Pasquale, Pergolini Roberto, Rosiello Ferdinando e Camagni Enrico, ufficiali di scrittura di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1800, sono nominati vice delegati di 3ª classe reggenti, con L. 1900.

Passavanti Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 3ª classe reggente, con L. 1750.

Gammelli Gaetano e Cuscianna Camillo, vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500 e con L 150 di sessennio, sono nominati vice delegati di 3ª classe reggenti, con L. 1750.

Saita Luigi, Breglia Eduardo, Morandi Anacleto, Crema Luigi, Superti Francesco, Marzagalli Gio Battista, Magliokeen Giuseppe, Scarpetta Attilio, Moreno Pietro, Cori Ezzelino (con L. 150 di sessennio), Lanfranchi Alfredo, Cerrina Emilio, vice segretari di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 3ª classe reggenti con L. 1750.

Pellegrino Consolato, vice segretario di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1650, con sessennio, è nominato vice delegato di 4ª classe con L. 1650 con sessennio.

Giovannini Francesco, Mevi Francesco, Albino Vincenzo, Bignami Enrico, Paronzini Baldassarre, Morabito Achille, Storti Francesco, Brambilla Cesare, Brunaccini Giacomo, Niccolini Rodolfo, De Vecchis Giovanni, Ottese Pasquale, Armellini Pio, Impallomeni Emanuele, Varracchio Raffaele, Cagnina Vincenzo, Ferri Domenico, Giacomelli Michele, Merlonetti Giuseppe, Valerani Giuseppe, Rossi Remigio, Coniglio Ercole, Stumpo Vincenzo, Garcea Felice, Armanno Spirito, Tenaglia Silvio, Mazzanti Pilade, Zanaboni Antonio, Monterosso Gabriele, Zerilli Vincezo, Cavenago Emilio, Mari Stefano, Carpanelli Augusto e Spotorno Giuseppe, ufficiali di scrittura di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Ruschi Paolo, vice segretario di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe a L. 1500.

Bonesio Italo, Renga Filippo e Colonnesi Ranieri, ufficiali alle scritture di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe a L. 1500.

Pellacani Licurgo, Hernandez Orazio, Tornadù Gustavo Adolfo e Orecchio Giacomo, vice segretari di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe a L. 1500.

Quagliero Salvatore, Gallo Virginio e Mondelli Settimo, ufficiale alle scritture di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe a L. 1500.

Telloni Achille, vice segretario di ragioneria di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe a L. 1500.

Corazza Ulisse, ufficiale alle scritture di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe a L. 1500.

De Simone Gennaro, vice segretario di ragioneria di 3 classe con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe a L. 1500.

D'Ajello Luigi, ufficiale alle scritture di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500 è nominato vice delegato di 4ª classe a L. 1500.

Boscolo Albino, vice segretario di ragioneria di 3ª classe con L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classecon L. 1500.

Melillo Matteo, ufficiale di scrittura di 4ª classe con L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe con L 1500.

Scalfati Luigi, Olmi Enrico e Pezzella Dante vice segretari di ragioneria di 3ª classe con L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Mondini Stefano Alessio, Giorgi Domenico, Barbieri Giuseppe, Lo Celso Antonio, Batà Emanuele, Titoli Alfonso, ufficiali di scrittura, di 4ª classe con L. 1500, sono nominati vice delegati id. di 4ª classe con L. 1500.

Spiller Gio. Battista e Buglioni Paolo, vice segretari di ragioneria di 3ª classe con L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Gatti Pietro, Romenati Cesare, Pisani Salvatore e Mazzanti Enrico, ufficiali di scrittura di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Fraggassi Ciro e Coppo Antonio, vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Girardini Vittorio, ufficiale di scrittura di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe con L. 1500.

De Caroli Carlo, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe con L. 1500.

De Murtas Enrico Oddone, ufficiale di scrittura di 4ª classe con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe con L. 1500.

Serena Eugenio, Del Bono Alfredo, vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe con L. 1500.

Lo Jacono Liborio, ufficiale di scrittura di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, è nominato vice delegato di 4ª classe con L. 1500.

Cioffada Celso e Alghisio Luigi, vice segretari di rag. di 3ª classe

con lo stipendio di L. 1500, sono nominati vice delegati di 4ª classe a L. 1500.

Tesoreria Centrale del Regno.

Orsini Napoleone, controllore di 5ª classe, con lo stipendio di L. 3000, è nominato controllore a L. 3000.

Luzzini Giovanni e Giordi Priamo, aggiunti controllori di 2ª classe con lo stipendio di L. 2500, sono nominati aggiunti controllori a L. 2500.

Galli Francesco e Mosconi Tito, aggiunti controllori di 3ª classe con lo stipendio L. 2000, sono nominati aggiunti controllori a L. 2000.

Ufficio dell'Agente contabile dei titoli presso la Direzione Generale del Debito pubblico.

Caccia Alberto, controllore centrale con lo stipendio di L. 5500, è nominato controllore centrale a L. 5500.

Petracchi Antonio, aggiunto controllore di 1ª classe con lo stipendio di L. 2700 è nominato aggiunto controllore a L. 2500 e l'assegno *ad personam* L. 200.

Pace Nicolò e Giannini Rosario, aggiunti controllori di 2ª classe con lo stipendio di L. 2500, sono nominati aggiunti controllori a L. 2500.

Officina governativa Carte-valori.

Jacquier Giacomo, controllore di 2ª classe con lo stipendio di L. 4500 è nominato controllore a L. 4500.

Noly Baldassarre, controllore di 5ª classe con lo stipendio di L. 3000 è nominato controllore a L. 3000.

Negro Carlo e Balbi Bernardo, aggiunti controllori di 2ª classe con L. 2500, id. con L. 2500.

Ferrero Giuseppe, Odiard Giulio, Crespi Achille, Torella Francesco aggiunti controllori di 3ª classe con L. 2000, sono nominati aggiunti controllori con L. 2000.

Stefani Pietro, aggiunto controllore di 2ª classe con L. 2500, è nominato aggiunto controllore con L. 2500.

D'Arpe Gustavo, Zanardi Giuseppe, Tonelli Guglielmo, Lipari Enrico, aggiunti controllori di 3ª classe con L. 2000, sono nominati aggiunti controllori con L. 2000.

Zecca.

Volonterio Angelo, tesoriere di 4ª classe con L. 4000, è nominato tesoriere con L. 4000.

Scarpellini Pietro, tesoriere di 4ª classe con L. 4000, è nominato controllore con L. 4000.

Baldini Luigi aggiunto controllore di 2ª classe con L. 2500, è nominato aggiunto controllore con L. 2500

Aleandri Valentino, aggiunto controllore di 3ª classe con L. 2000, è nominato aggiunto controllore con L. 2000.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 2 (secondo alinea) e 7 del Nostro decreto 3 gennaio 1895, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, inserito al n. 1 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono collocati a riposo di autorità, con effetto dal 1° febbraio 1895, i seguenti impiegati del personale di ragioneria delle Intendenze di finanza:

1. Scajola Bartolomeo, segretario di 2ª classe, per età avanzata.
2. Degli Antoni Giuseppe, id. id., id.
3. Pampuri Gaetano, vice segretario di 1ª classe, id.
4. Agrimi Francesco, id. id., id.
5. Mecherini Tito, id. id., id.
6. Re Domenico, id. id., id.
7. Rugiero Stanislao, ufficiale di scrittura di 1ª classe, id.
8. Garrone Gio. Giuseppe, id. id, id.
9. Manassero Michelangelo, id. id., id.
10. Degli Uberti Alfonso, id. di 2ª classe, id.
11. Cicchelli Gino, primo ragioniere di 1ª classe, per anzianità di servizio.
12. Musi Primo, id. id, id.
13. Regundi Carlo, id. di 2ª classe, id.
14. Sartorio Ermenegildo, segretario di 1ª classe, id.
15. Umberto Luigi, id. id, id.
16. Fenoglio Giovanni, id. di 2ª classe, id.
17. Rinaldi Rinaldo, vice segretario di 1ª classe, id.
18. Sanfermo Marcantonio, id. id, id.
19. Sansoni Gaetano, id. id., id.
20. Tomasi Luigi, id. id, id.
21. Ferrero Carlo, id. id., id.
22. Santini Tito, ufficiale di scrittura di 1ª classe, id
23. Spotorno Domenico, id. id., id.
24. Valter Giuseppe, id. id, id.
25. Coppoler Giuseppe, id. id., id.
26. Marchettini Raffaele, id. id, id.
27. Pessani Enrico, id. id., id.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2 (secondo alinea) del Nostro decreto 3 gennaio 1895, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, inserito al n. 1 della raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono collocati in disponibilità, con effetto dal 1° febbraio 1895, i seguenti impiegati del personale di Ragioneria delle Intendenze di Finanza.

Borlasca Giuseppe, primo ragioniere di 1ª classe, con lo stipendio di L. 5400.

Cristina Agostino, Fontanarosa Nicolò, primi ragionieri di 1ª classe con lo stipendio di L. 4950.

Lavagnino Gaetano, primo ragioniere di 1ª classe, con lo stipendio di L. 4500.

Lavezzari Luigi, Moneda Giovanni, primi ragionieri di 1ª classe, con lo stipendio di L. 4950.

Coceani Carlo, Seffer Emilio, Veneroni Giuseppe, Del Fabro Enrico, primi ragionieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 4000.

Buzio Stefano, segretario di 1ª classe, con lo stipendio di L. 3850.

Carosso Francesco, segretario di 1ª classe, con lo stipendio di L. 4000.

Azzara Raffaele, Botto Giacomo, Regis Costanzo, Avanzini Gio. Batta, Granata Salvatore, Previ Nicola, Gonetti Giovanni, Carrara Giuseppe,

Capuano Alberto e Gaudino Salvatore, segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 3850.

Brocco Giuseppe, Zuccolini Cesare, Musti Carmine, Monari Vincenzo, Dagna Ettore Gaetano e Delfino Giovanni, segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 3500.

Minuti Leopoldo, Corvaja Francesco, Allara Francesco, Garaccioni Camillo, Tancioni Antonio, Nicoli Vincenzo, segretari di 2ª classe con lo stipendio di L. 3300.

Della Rocca Ferdinando, Celentano Lorenzo, Bernabei Osvaldo, Bertelli Ferdinando Casini Leonida, Ambrosi Cesare, Ranieri Francesco, Moschitti Luigi, Posi Pietro, Lizier Carlo, Marzari Antonio, Preparata Antonio, Vitolini Giuseppe, Ghezzi Giovanni, Catalano Vincenzo Maria, De Calice Angelo, Pietrobon Gio. Batta, Illuegh Luigi, Rossi Angelo, Cortinovis Enrico, Cavanna Domenico, Fiorini Giuseppe, e Calosi Odoardo, segretari di 2ª classe con lo stipendio di L. 3000.

Conte Carmine, De Vecchi Stefano, Morone Pietro, Raftopulo Sebastiano e Martini Pietro, vice segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 3000.

Testi Lorenzo, Piccaluga Luigi, Manruzzi Ercole, Dalla Valle Luigi, Spasari Saverio, Mirogli Cesare Verducci Gaetano, Chiari Mario, Minuti Fedele, Malvisi Aristide, Silvestri Pasquale e Sala Antonio, vice segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 2750.

Zink Gio. Batta, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 3000.

Paroni Ferdinando e Alessandrini Giuseppe, vice segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 2750.

Rimini Muzio, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 3000.

Zambelli Antonio, Favi Carlo, Crivelli Achille, Casanova Melchiorre, Bottazzi Luigi, Porcini Giuseppe, Bertolini Albino, vice segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 2750.

Grassi Giovanni, Polito Luigi, Antonini Francesco, Lampugnani Eligio, Soldaini Attilio, Rodolfi Enrico, Bassi Luigi, Bertoletti Attilio, Caldana Nicolò Angelo, Nerici Ferruccio, Bojona Baldassarre, Citarella Francesco, Vigliani Pietro, Mari Gabriele e Temesio Francesco, vice segretari di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500.

Coni Sisinnio e Bruni Bernardo, vice segretari di 2ª classe con lo stipendio di L. 2000.

Mazzoldi Erardo, Vincenzi Giuseppe, Floris Gio. Battista, Rizzardi Leonardo, Giovannelli Gennaro, Korompai Francesco, Lanza Francesco, Nani Pio Eugenio, Ronchi Salvatore, Ulmo Francesco, Rosica Giuseppe, Altieri Camillo, Bartelloni Raffaele e Bini Gaspare, ufficiali di scrittura di 1ª classe con lo stipendio di L. 2700.

Barone Domenico, Severino Leonardo Salvatore, Bodini Angelo, Bolognesi Alfredo, Gianni Lorenzo, Nardi Luigi, De Giorgio Francesco, Perincioli Gottardo, Maspero Daniele, Viotti Giacomo, Biscioni Cesare, Gasparoni Alessandro, Morvillo Emanuele, Sulas Francesco, Bruna Giacomo, Da Frè Giorgio, Cannizzaro Carmelo, Rosselli Michele, Antony Giulio, Boschi, Leonardo, Butturini Francesco, ufficiali di scrittura di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500.

Pitzolu Giovanni, Pipeschi Leopoldo, De Palma Eugenio, ufficiali di scrittura di 2ª classe con lo stipendio di L. 2420.

Gallo Giuseppe, Berta Vincenzo, Gustapane Alessandro, Enna Giovanni, Pilo-Pais Gavino, Baccarini Francesco, Gatti Enrico, Aragoni Agostino, Fois Pietro, Garimberti Lodovico, Altomonte Filippo, Rametta Antonino, Boeri Carlo, Bonino Luigi, De Fassi Giuseppe, Ghera Gavino, Merlo Romualdo, ufficiali di scrittura di 2ª classe con lo stipendio di L. 2200.

Principi Antonio e Castelli Alfonso, ufficiali di scrittura di 3ª classe con lo stipendio di L. 1800.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 3 gennaio 1895, n. 1, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le disposizioni nel personale di ragioneria delle Intendenze di finanza, descritte nel seguente elenco, con effetto dal 1° febbraio 1895:

De Nos Angelo, tesoriere di 2ª classe, con lo stipendio di L. 5000, è nominato primo ragioniere di 1ª classe con L. 5000.

Potrici Cesare, Guarnieri Francesco, Bottassi Tommaso, Majnardi Ercole, Maglione Antonio e Stella Giulio, primi ragionieri di 1ª classe, con lo stipendio di L. 4950, sono nominati primi ragionieri di 1ª classe con L. 5000.

De Jorio Michele, Co reggiari Enrico e Pari Torquato, primi ragionieri, con lo stipendio di L. 4500, sono nominati primi ragionieri reggenti di 1ª classe con L 4750.

Bernardino Generoso, Migliau Abram, Marenghi Emilio, Ghigliani Lazzaro, Zanelli Girolamo, Ajrino Giuseppe, Marghinotti Efisio, Bilancia Gerardo, Fasulo Carmelo, Pavesi Romeo, Faverzani Achille, Vaccarino Giuseppe e Garavani Eugenio, primi ragionieri di 1ª classe, con lo stipendio di L 4500, sono nominati primi ragionieri di 2ª classe con L. 4500.

Spairani Carlo, controllore di 2ª classe, con lo stipendio di L. 4500, è nominato primo ragioniere di 2ª classe con L. 4500.

Salvioli Enrico, primo ragioniere di 1ª classe con lo stipendio di L. 4500, è nominato primo ragioniere di 2ª classe con L. 4500.

Cantoni Luigi e Caviglia Giuseppe, primi ragionieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 4400, sono nominati primi ragionieri di 2ª classe con L. 4500.

Pizzi Ernesto, Taramasio Cristino, Venosta Luigi, Ferraris Federico, Gittardi Enrico, Piccone Giuseppe, Perosino Angelo e Frifrini Evangelista, primi ragionieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 4000, sono nominati primi ragionieri reggenti di 2ª classe con L. 4250.

Belotti Luigi, Bravetta Federico, Valle Domenico, Velenza Carlo Clerici Giuseppe, Serra Carlo, Monticini Aladino, Capotorti Francesco, Heiss Giacomo, Oggioni Carlo, Cajumi Nino, Steffanina Simone, Bosisio Ruggero, Celotti Napoleone, Guzzelloni Luca, Cantoni ing. Emidio primi ragionieri di 2ª classe con lo stipendio di L. 4000, sono nominati primi ragionieri di 3ª classe con L 4000.

Sturatti Secondo, tesoriere di 4ª classe con lo stipendio di L. 4000, è nominato primo ragioniere di 3ª classe con L. 4000.

Monzani Onorato, Prezzolini Giorgio, Zanchi Alessio, Pedrizzi Emilio, Poggiani Celestino, Gerometta Luigi, Gallotti Sem, Guberti Emilio, Rossi Gio. Battista, Molinari Vincenzo, Goggia Libero, segretari di 1ª classe con lo stipendio di L 3500, sono nominati primi ragionieri reggenti di 3ª classe con L. 3750.

De Cornè Francesco, controllore di 4ª classe, con lo stipendio di L. 3500, è nominato segretario di 1ª classe con L. 3500.

Cranz Angelo, Salvati Lucio, Ceretta Giuseppe, Billò Roberto, Dalla Turca Italo, D'Angerio Guglielmo, Bondi Corrado, Grassi Egidio, Cogni Antonio, De Benedetti Beniamino, Canepa Pietro, Pratelli Pio, segretari di 2ª classe, con lo stipendi di L. 3300, sono nominati segretari reggenti di 1ª classe con L. 3400.

Vicentini Ettore, vice segretario di 2ª classe con lo stipendio di L. 2000 è nominato segretario di 2ª classe per concorso con L. 3000.

Piana Giuseppe, ufficiale di scrittura di 1ª classe con lo stipendio di L. 2700, è nominato segretario di 2ª classe per idoneità con L. 3000.

Finatti Carlo, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L 2500, è nominato segretario di 2ª classe per concorso con L. 3000.

Barozzi Antonio, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2750, è nominato segretario di 2ª classe per idoneità con L. 3000.

Lomasti Giuseppe, vice segretario di 2ª classe con lo stipendio di L. 2000, è nominato segretario reggente di 2ª classe per concorso con L. 2750.

Barbié Luca, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500 è nominato segretario reggente di 2ª classe per idoneità con L. 2750.

Martinelli Ersilio, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato segretario reggente di 2ª classe per concorso con L. 2750.

Campra Enrico, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato segretario reggente di 2ª classe per idoneità con L. 2750.

Garbin Silvio, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato segretario reggente di 2ª classe per concorso con L. 2750.

Lumia Francesco, vice segretario di 1ª classe con lo stipendio di L. 2500, è nominato segretario reggente per idoneità di 2ª classe, con L 2750.

Nannini Enrico, aggiunto controllore di 1ª classe con lo stipendio di L. 2700, è nominato vice segretario di 1ª classe con L. 2500 e l'assegno di L. 200 *ad personam*.

Racca Giovanni, vice segretario di 2ª classe con lo stipendio di L. 2200, è nominato vice segretario di 1ª classe con L. 2500.

Suini Domenico, Pellegrini Gaetano Ranieri, Mayer Antonio, Mongino Vittorio, Costantino Giuseppe, Di Napoli Carlo, Trieb Rodolfo, Ceci Giuseppe, Maraffi Camillo, Cesaro Luigi, Pedaci Oronzo, Arrigoni Vittorio, Dozza Adriano, Goggia Angelo, Buzzetti Innocente, Cividali Ettore, Pineda Cesare, Perazzoli Giacinto, Mazzanti Tebaldo, Lauria Antonio, Benedetto Gaetano, vice segretari di 2ª classe con lo stipendio di L. 2000, sono nominati vice segretari reggenti di 1ª classe con L. 2250.

Ponte Vincenzo, vice segretario di 2ª classe nell'Amministrazione Canali Cavour, con lo stipendio di L. 2000, è nominato vice segretario di 2ª classe nelle Intendenze di finanza con L. 2000.

Fontana Pio Alberto e Fecci Giovanni, aggiunti controllori di 1ª classe con L. 2700, sono nominati ufficiali di scrittura di 1ª classe con L. 2500, con l'assegno *ad personam* di L. 200.

Garibbo Giuseppe, Massoni Luigi, Benedetti Gio Batta, Scardovi Giovanni, Carrucciu Fedele, Persegani Felice, Gatteschi Gio. Batta, Crispo-Cappay Giuseppe, Nocita Domenico, Bevilacqua-Lazise Marcantonio, Borsatti Attilio e Ciusa Ignazio, ufficiali di scrittura di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2100, sono nominati ufficiali di scrittura di 1ª classe con L. 2500.

Sciarra Emanuele, Pecorai Tommaso, Filippi Giuseppe, De Biasi Guglielmo, Bottesini Giuseppe, Taranto Giuseppe, Rapetti Turibio e Licastro Marino, ufficiali di scrittura di 2ª classe con lo stipendio di L. 2200, sono nominati ufficiali di scrittura reggenti di 1ª classe con L. 2350.

Fossen Giacomo, ufficiale di scrittura di 3ª classe con lo stipendio di L. 1980, è nominato ufficiale di scrittura di 2ª classe con L. 2200.

Campobrin Francesco, Scalzi Vincenzo, Frola Dionigi, Bid schini Giuseppe, Agosta Attilio, Gaston Antonio, Oberti Carlo, Minchio Nobor e Ercolani Filippo, ufficiali di scrittura di 3ª classe con lo stipendio di L. 1800, sono nominati ufficiali di scrittura reggenti di 2ª classe con *di* L. 2000.

Pescatori Francesco, Forni Sante e Damiani Salvatore, ufficiali di scrittura di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1800, sono nominati ufficiali di scrittura di 4ª classe con L. 1500 e con l'assegno *ad personam* L. 300.

Canzedda Francesco, ufficiale di scrittura di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1800, è nominato ufficiale di scrittura reggente di 2ª classe, con L. 2000.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Il N. **3** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 6 del R. decreto 10 dicembre 1894 n. 532, da convertire in legge;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La restituzione del dazio pagato sul cotone greggio impiegato nella fabbricazione dei filati e dei tessuti che si esportano, concessa dall'articolo 6 del R. decreto del 10 dicembre 1894, n. 532, è ammessa:

a) *nella misura stabilita per i filati:* per i prodotti di puro cotone che rientrano sotto i numeri 96, 97, 98, 99, 100, 101 e 102 della tariffa generale dei dazi doganali approvata con la legge del 14 luglio 1887, n. 4703;

b) *nella misura stabilita per i tessuti:* per i prodotti che rientrano sotto i numeri 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 114, 115, 116, 117, 118 e 119 della stessa tariffa, tanto se sono in pezze, quanto se sono cuciti o altrimenti foggiati.

Art. 2.

La restituzione è fatta in base al peso netto dei prodotti che si esportano.

Per i filati e i tessuti presentati in casse o in colli avvolti in tela e cerchiati in ferro, il peso netto può essere determinato, a richiesta dell'esportatore, detraendo da ogni quintale di peso lordo, le seguenti tare legali:

Kg. 6 per i colli avvolti in tela e cerchiati in ferro;
Kg. 22 per le casse.

Art. 3.

Per i filati tinti in rosso di Adrianopoli o rosso turco la restituzione è fatta sulla base di un quintale per ogni 112 chilogrammi di filati tinti che si esportano.

Per i tessuti apparecchiati, nei quali il peso delle materie costituenti l'apparecchio ecceda, rispetto a quello del prodotto greggio, la misura dell'8 per cento, l'eccedenza nel peso delle materie estranee, oltre il limite predetto, viene dedotta dal peso del tessuto.

A questo scopo è fatto obbligo all'esportatore di dichiarare la percentuale dell'aumento di peso prodotto dall'apparecchio quando essa superi la misura di 8 per cento.

E' in facoltà della dogana di accertare l'esattezza della dichiarazione spogliando dalle materie eterogenee un campione del tessuto che si esporta.

Art. 4.

Per i prodotti considerati sotto la lettera *b*) dell'articolo 1°, che siano composti in parte di fili di cotone ed in parte di altre materie, la restituzione è fatta nella misura stabilita per i tessuti, sopra un peso eguale a quello dei fili di cotone che entrano nella loro composizione.

Art. 5.

All'esportazione di oggetti cuciti, od altrimenti foggiati, la restituzione è fatta per i soli prodotti considerati sotto la lettera *b*) dell'articolo 1°, che entrino nella composizione dell'oggetto.

Si prescinde, tuttavia, dalla detrazione del peso dei bottoni, delle guarnigioni, orlature, fodere o altri accessori, non di cotone, quando il peso complessivo di essi non ecceda il cinque per cento rispetto al peso totale dell'oggetto.

Quando trattisi di biancheria da dosso o di altri oggetti di vestiario, fatti di tessuto, anche a maglia, tagliato e cucito, il peso del tessuto, agli effetti della restituzione del dazio, viene aumentato del 10 per cento.

Non sono ammessi a restituzione gli oggetti cuciti nei quali i prodotti di cotone entrino solo come guarnizione, orlatura o fodera.

Art. 6.

Per la risoluzione delle controversie alle quali potesse dare luogo l'applicazione delle disposizioni che precedono saranno osservate le norme generali sulla risoluzione delle controversie doganali, stabilite dalla legge del 13 novembre 1887, n. 5028 (serie 3ª).

Art. 7.

Le disposizioni del presente decreto avranno effetto dal giorno 10 gennaio 1895, giusta il disposto dell'art. 6 del Nostro decreto 10 dicembre 1894, n. 532.

Le disposizioni degli articoli 2, 3, 4 e 5 resteranno in vigore fino al 30 giugno 1895, a modo di esperimento e saranno, prima che scada il detto termine, confermate o modificate con altro decreto Reale, udito il Consiglio di Stato con particolareggiata relazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	19 20	18 ..	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 50	18 90	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	19 10	17 98	36 11	35 ..	17 06	15 88	18 ..	16 ..	34 ..	30 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (*Torino*)	19 25	18 20	31 50	27 95	16 12	13 97	15 60	14 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	18 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 75	.. ..	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	27 03	.. ..	13 81	.. ..	.. ..	.. ..	29 20	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	19 25	18 25	32 ..	27 ..	14 50	13 50	15 ..	14 25	30 ..	22 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 ..	19 25	31 25	30 75	16 75	14 50	15 50	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 ..	18 ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 ..	15 50	14 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 04	17 14	37 55	25 60	14 35	13 46	15 40	11 60	38 ..	18 ..	219 ..	118 50
11	Brescia	19 56	17 78	35 ..	30 50	15 05	13 43	14 50	12 50	37 ..	26 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona	17 95	17 45	32 ..	31 ..	14 15	13 55	14 25	13 75	37 ..	31 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	18 25	17 25	33 ..	30 ..	15 25	14 25	14 50	13 75	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	18 87	17 25	31 ..	27 25	16 67	15 75	14 25	14 ..	45 70	25 ..	125 70	103 70
15	Vicenza	17 84	17 58	38 ..	31 ..	15 67	15 ..	14 25	14 ..	29 ..	24 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	18 ..	17 ..	41 ..	32 ..	15 50	14 50	15 ..	.. ..	40 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	43 86	34 80	15 09	11 40	.. ..	.. ..	36 70	28 70	137 41	98 20
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	.. ..	41 ..	38 ..	14 96	14 13	15 50	.. ..	36 ..	30 ..	135 ..	120 ..
19	Treviso	17 55	17 30	37 ..	.. ..	14 10	13 50	14 ..	13 75	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	17 85	17 50	36 ..	28 ..	15 50	11 ..	14 25	13 75	35 ..	20 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	17 50	17 ..	38 ..	30 ..	14 50	13 75	13 75	13 25	26 50	22 50	120 ..	110 ..
22	Padova	18 06	17 30	36 25	31 50	16 ..	14 ..	14 ..	.. ..	32 ..	25 ..	145 ..	91 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	25 ..	24 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	19 52	.. ..	31 37	29 66	15 75	12 17	15 37	13 75	35 50	22 50	104 ..	93 50
													REGIONE V. —
26	Placenza	18 18	18 04	.. ..	.. ..	13 80	12 81	14 50	14 ..	32 ..	22 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 06	18 56	36 87	30 ..	16 06	15 56	14 68	14 12	38 ..	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	18 25	17 50	45 ..	42 ..	15 50	15 ..	17 25	14 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	18 37	17 25	47 ..	41 50	16 25	15 ..	15 ..	14 ..	37 50	27 50	147 50	127 50
30	Ferrara	18 87	18 50	45 50	39 ..	15 25	.. ..	14 07	.. ..	30 ..	19 50	152 50	120 ..
31	Bologna	19 25	18 75	43 50	41 ..	15 75	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	19 ..	18 80	46 ..	36 ..	15 ..	14 50	15 ..	14 ..	45 ..	35 ..	160 ..	125 ..
33	Forlì	18 75	18 50	46 ..	44 ..	16 ..	15 50	18 ..	16 ..	45 ..	40 ..	150 ..	125 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	18 37	.. ..	.. ..	.. ..	14 50	.. ..	17 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	18 60	18 40	51 ..	39 ..	14 60	14 50	19 ..	17 ..	32 ..	26 ..	135 ..	110 ..
36	Macerata	18 25	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	18 75	18 ..	52 60	44 60	12 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	20 12	19 36	47 60	42 60	15 72	14 86	19 20	.. ..	34 ..	.. ..	113 90	107 60
													REGIONE VII. —
39	Lucca	23 18	21 86	45 ..	42 ..	13 28	12 23	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	22 09	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 52	15 62	.. ..	24 ..	20 ..	144 22	134 16
41	Livorno	19 50	19 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	22 50	22 ..	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 ..	40 58	32 90	144 ..	124 ..
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 25	11 61	18 41	16 ..	36 ..	32 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	20 50	20 ..	53 ..	46 ..	14 ..	13 75	17 75	17 50	36 ..	29 33	122 ..	118 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 17 al 23 dicembre 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 80	1 80	.. ..	4 50	11 ..	9 ..	.. 30	.. 26	.. ..	1 37	1 20	1 60	.. ..	1 30	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	2 02	.. ..	4 ..	8 05	7 ..	.. 29	.. 24	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 ..	3 65	8 25	6 70	.. 33	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 05	.. ..	4 25	9 62	8 25	.. 32	.. 21	.. 26	1 50	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 40	8 25	3 40	2 50	4 80	4 25	8 40	7 ..	.. ..	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 ..	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 55	1 30	1 67	1 33	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 ..	.. 32	.. 29	.. ..	1 40	1 15	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 50	3 80	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 75	2 90	2 95	2 75	7 90	5 95	.. 39	.. 35	.. ..	1 62	1 30	1 65	1 32	1 57	.. 90	.. 90
10 ..	8 50	2 80	2 60	2 50	2 25	5 ..	4 38	.. 36	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 55	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 50	2 50	4 ..	3 50	6 ..	5 ..	.. 45	.. 40	.. 36	1 50	1 40	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 63	.. ..	1 99	.. ..	.. ..	3 15	5 17	4 19	.. 41	.. 30	.. 21	1 39	1 28	1 55	1 40	1 25	1 25	.. ..
9 50	8 50	2 50	2 30	4 ..	3 20	5 80	4 60	.. 38	.. ..	.. 30	1 41	1 35	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 ..	6 ..	4 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 30	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 25	3 50	6 ..	5 ..	.. 40	.. 31	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	.. ..	1 30	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	.. ..	1 20	.. 90	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	3 20	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 50	1 20	2 ..	1 50	1 80	.. ..	1 50
Emilia.																	
9 ..	11 ..	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 25	7 25	.. 34	.. 24	.. ..	1 41	1 23	1 80	.. 80	.. ..	.. 80	.. 80
7 65	7 65	3 ..	2 75	3 ..	3 ..	8 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20	1 55	.. 95	1 ..	.. 80	.. ..
7 20	.. ..	2 60	.. ..	4 10	3 10	10 ..	8 ..	.. 31	.. 21	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 60	8 05	2 35	2 85	3 50	2 50	8 75	8 25	.. 34	.. 25	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 50	1 75	1 87	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 ..	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 22	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	6 50	5 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 02	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 35	.. 25	.. ..	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 20	1 15
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 31	.. 28	.. ..	1 56	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 05	1 60	1 ..	1 45	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 50	5 ..	.. 25	.. 22	.. ..	1 50	1 ..	1 30	.. ..	1 20	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 24	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
4 30	.. ..	1 80	.. ..	3 31	.. ..	5 93	5 30	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 65	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 12	.. ..	7 50	6 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 95	.. ..	11 ..	10 ..	.. 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 80	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 35	.. ..	1 17	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 25	2 ..	1 50	5 ..	3 75	9 ..	8 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 30	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 1ª qual. L. C.	FRUMENTO 2ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 1ª qual. L. C.	RISO 2ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 1ª qual. L. C.	GRANTURCO 2ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 1ª qual. L. C.	AVENA 2ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 1ª qual. L. C.	VINO 2ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 1ª qual. L. C.	OLIO 2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	19 87	19 12	49 ..	45 50	11 87	11 25	11 65	11 15	36 ..	33 ..	115 ..	110 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	18 ..	16 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	24 50	22 75	.. ..	.. ..	14 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	18 56	18 30	46 ..	29 ..	12 11	11 40	17 25	15 ..	30 50	25 ..	113 ..	105 ..
51	Foggia	19 ..	18 50	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 50	14 25	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	21 51	21 36	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	18 70	.. ..	23 ..	20 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 80	20 60	.. ..	.. ..	14 50	14 40	15 50	15 30	22 50	17 50	81 ..	.. ..
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	19 49	18 54	.. ..	.. ..	13 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	19 ..	17 50	37 ..	33 ..	12 80	12 30	20 89	19 80	30 ..	23 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	19 45	16 85	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	17 70	.. ..	35 ..	30 ..	123 ..	101 ..
58	Avellino	15 ..	11 05	.. ..	.. ..	11 70	10 70	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (*Potenza*)	17 80	16 60	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	13 60	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 52	21 68	41 90	34 90	17 86	17 ..	17 31	15 85	51 ..	44 ..	111 ..	116 ..
62	Catanzaro	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 50	15 ..	20 ..	.. ..	40 50	30 50	102 78	95 05
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	19 10	17 91	42 ..	30 ..	16 ..	15 ..	13 81	.. ..	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	35 ..	33 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	21 ..	19 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 51	18 90	28 ..	26 ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	19 ..	12 ..	82 50	76 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 30	15 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	17 80	17 25	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	20 81	19 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 44	.. ..	33 41	25 32	74 35	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
72	Sassari	18 21	17 14	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	94 61	92 41
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
60	Genzano (*Potenza*) (10-16 dicem.)	17 80	16 60	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	13 60	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..

* Non ebbe luogo il mercato.

CONCLUSIONI.

Cereali: In aumento di prezzo in vari mercati causa le attive ricerche verificatesi e la insufficienza delle offerte.

Il *frumento* salì di prezzo a Belluno, Ravenna, Firenze, Barletta, Napoli e Cosenza.

Il *granturco* rincarò a Conegliano, Padova, Parma, Modena, Ravenna, Forlì, Roma e Cosenza; rinvilì solo a Messina.

L'*avena* crebbe di prezzo sui mercati di Padova, Pisa, Barletta e Cosenza.

Il *riso* rincarò a Vicenza e, quello di 1ª qualità, rinvilì a Treviso.

Vino e olio: Prezzi stazionarii dappertutto non verificandosi che un rincaro nel vino di 1ª qualità sulla piazza di Catania e, nell'olio, un aumento di prezzo a Pesaro ed un rinvilio a Sassari.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 17 al 23 dicembre 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	2 35	1 35	4 12	3 85	.. 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	.. ..	3 ..	1 50	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 28	.. 23	.. ..	1 50	1 05	1 10	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
5 50	5 ..	1 90	1 80	3 ..	.. ..	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 87
7 90	9 ..	3 90	4 ..	2 ..	.. ..	5 ..	4 60	.. 28	.. 23	.. ..	2 ..	1 80	1 20	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 ..	2 50	.. ..	.. ..	.. 32	.. 24	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	3 50	2 50	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 50	8 50	1 90	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 24	.. 18	.. 13	1 73	1 63	1 37	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 60	1 20	1 30	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 65	1 30	1 20	1 10	1 ..	.. 75	.. ..
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	5 ..	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 28	.. ..	1 90	1 30	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	7 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
6 50	6 50	2 50	.. ..	6 ..	5 ..	8 ..	.. ..	.. 31	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 57	2 07	4 85	6 85	6 60	6 10	.. 38	.. 33	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. ..	2 27	2 07	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 25	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. ..	.. ..	2 30	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 32	.. 20	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 15	.. ..	.. 95	.. ..	.. 62	.. ..	.. ..

pubblicato a tempo perchè giunte in ritardo.

.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..

Combustibili: La sola *legna* rinvilì sul mercati di Carmagnola e Parma, e rincarò a Cosenza.

Foraggi: Il *fieno* salì di prezzo a Noale (1ª qualità), Ferrara e Firenze.

La *paglia* da foraggio rincarò a Bergamo, Ravenna, Barletta e Cosenza.

Carni: Le carni *ovine* in genere segnalarono aumento di prezzo a Carmagnola, Dolo e Parma: a Brescia rinvilì la carne di castrato.

La carne *suina* scemò di prezzo a Brescia, e rincarò a Sassari.

Pane: Un solo ribasso di prezzo si verificò nella 2ª qualità sul mercato di Modena.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV - N. 36.

Terza Decade — Dicembre 1894.

Il 21 pressione elevata sulla Spagna sulla Francia e sulla Russia, leggermente bassa sulla Slesia; bassa intorno all'Italia inferiore e al N d'Europa (Madrid 773, Brest 770, Zurigo 764, Amburgo 763, Mosca 772, Pietroburgo 770, Breslavia 759, Siracusa 753, Pola, Livorno e Cagliari 757, Norvegia centrale 748). In Italia barometro salito dovunque, venti abbastanza forti settentrionali al centro, qualche pioggia nel basso continente e in Sicilia, temperatura ancora diminuita, brinate e gelate sull'Italia superiore.

Il 22 pressione elevata dalla penisola iberica e dalla Russia centrale e meridionale alle Alpi, bassa intorno al Jonio e depressione sensibile al N dalla Norvegia al Baltico e alla Manica (Madrid 773, Ginevra e Bregenz 767, Vienna e Kiev 766, Mosca 770, Malta, Sicilia orientale e Lecce 755, Christiansund 735, Calais 747,). In Italia barometro alquanto diminuito, nebbia nella valle padana, qualche pioggerella in Sicilia e qualche lieve nevicata al N e al centro, venti qua e là forti settentrionali, brinate e gelate.

Il 23 pressione alta dall'occidente al centro, poco alta sulla Russia centrale, bassa intorno alla Grecia e minima sul Baltico meridionale (Madrid 774, Rochefort 773, Zurigo 768, Mosca 768, Atene 753, Napoli, Lemberg e Costantinopoli 757, Copenaghen 742, Amburgo e Varsavia 754). In Italia barometro salito sensibilmente al N, poco al S, pioggerelle lungo il medio versante adriatico, leggere nevicate sull'Appennino centrale e meridionale e sull'Etna, venti freschi a forti settentrionali al centro e al S del continente, brinate e gelate sull'Italia superiore.

Il 24 pressione sensibilmente elevata sulla Spagna e anticiclonica sull'Europa centrale, bassa all'estremo N e leggermente bassa a SE (Madrid 775, Biarritz 771, Zurigo 775, Amburgo, Breslavia, Trieste e Nizza 769, Lemberg e Kiev 766, Malta 757 e Costantinopoli 758, Norvegia centrale 744). In Italia barometro salito dovunque, venti abbastanza forti settentrionali specialmente al centro; brinate e gelate specialmente al nord.

Il 25 pressione anticiclonica sull'Europa centrale specialmente alle latitudini medie e all'occidente (Boemia e Sassonia 777, Brest, Swinemunde e Milano 774, Lemberg 773, Pietroburgo 763, Atene e Malta 762). In Italia barometro alquanto salito, venti qua e là forti settentrionali, qualche nebbia e pioggerella, brinate e gelate specialmente al nord.

Il 26 persiste l'anticiclone al centro, esteso alle latitudini medie e all'occidente; minimo al NE (Praga e Passavia 779, Irlanda settentrionale, Calais, Breslavia, Budapest e Ginevra 777, Palermo e Costantinopoli 769, Malta 766, Mosca 765, Arcangelo 752). In Italia barometro disceso specialmente al N, diverse pioggie in Sicilia, neve qua e là sulle montagne al S, temperatura bassa, brinate e gelate al N e al centro e qua e là altrove.

Il 27 pressione molto elevata al NW, estendentesi alla penisola iberica, al centro e alla penisola balcanica, meno alta sul Mediterraneo centrale e depressione sensibile al NE (Irlanda occidentale 785, Shields, Rochefort e Madrid 775, Zurigo 774, Hermanstadt 773, Valle del Po, Budapest e Chemnitz 770, Malta 766, Neufahrwasser 760, Mosca 751, Lapponia 731). In Italia barometro nuovamente disceso, pioggie sulla Sicilia orientale e qualche pioggerella in Romagna e nelle Marche, brinate e gelate al N e al centro.

Il 28 pressione sensibilmente elevata dall'occidente al centro, debolmente elevata sul Mediterraneo centrale ed orientale, bassa in tutto il NE (Brest 780, Praga 770, Shields, Amburgo e Perpignano 769, Hermanstadt e Porto Maurizio 765, Palermo e Costantinopoli 762, Mosca 753, Arcangelo 734). In Italia barometro alquanto disceso sull'Italia superiore, leggermente salito altrove, pioggie in Sicilia e all'estremo S della Calabria, qualche nevicata nell'Emilia e sul medio Appennino, venti sensibili da tramontana a greco al centro, temperatura diminuita al N e al centro e piuttosto bassa.

Il 29 depressione ragguardevole intorno alla Scandinavia (Hernosand 721, Amburgo 738, Brest 760, Vienna e Lemberg 761, Kiev 762), pressione leggermente elevata intorno alla Transilvania e massima dalla Spagna alla Francia meridionale (Hermanstadt e Costantinopoli 765, Italia superiore 764, Ginevra 767, Madrid 773, Malta e Siracusa 760). In Italia barometro straordinariamente disceso al N, sensibilmente al S, numerose nevicate nell'Emilia e nel Veneto e qua e

là sul medio Appennino, diverse pioggie al centro, in Calabria e in Sicilia, ponente forte al centro, temperatura aumentata al centro e al sud.

Il 30 persiste l'intensa depressione al N, estesasi a quasi tutta l'Europa, con depressione secondaria intorno all'alto Adriatico; pressione leggermente elevata a SW (Copenaghen 730, Vienna e Bregenz 747, Pola e Ancona 745; Irlanda occidentale, Brest e Catania 755, Kiev 754, Costantinopoli e Atene 757, Orano 764). In Italia barometro ancora disceso al S, poco altrove; neve nell'Emilia, neve, pioggia e grandinate altrove, ponente qua e là forte al centro, calma al nord, temperatura bassa.

Il 31 persiste la grande depressione su tutta l'Europa coi centri sulla Danimarca e dal medio Adriatico all'Ungheria, pressione leggermante elevata solo all'estremo NW dell'Irlanda (Fanoe 738, Praga e Breslavia 743, Lesina e Budapest 742, Pietroburgo Clermont e Algeri 751, Atene, Costantinopoli e Lemberg 752, Shields 753, Brest 756, Mosca 758, Irlanda occidentale 765). In Italia barometro alquanto salito al N e al centro, un po' disceso all'estremo S; pioggia al S, nevicate sull'Appennino meridionale, ponente a maestro qua e là forte, temperatura molto diminuita e giunta a 10° sotto lo zero nell'Emilia.

La temperatura media decadica fu poco diversa dalla normale nel Veneto, inferiore di 2° a 4° nella Campania, nella Capitanata e nella Basilicata, di 1° a 2° altrove. La temperatura minima fu ad Alessandria il 29 con — 7°,4 (Pavia — 7°,3 il 29, Belluno — 7°,2 il 31 e Torino — 7°,0 il 31); la massima a Palermo il 29 con 16°,5. I minimi si presentarono nell'Italia superiore il 29 e il 31, e in parecchie stazioni del Veneto e dell'Emilia il 22; nell'Italia inferiore il 28 e il 31; I massimi nell'Italia superiore il 23, il 24 e il 25; nell'Italia inferiore il 21 e in qualche stazione il 24 e il 30.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Bella e regolare la campagna. In qualche luogo si desidera pioggia.

Piemonte. — Continuano qua e là i lavori. Si lamenta la persistente siccità e si desidera la neve.

Lombardia. — Continuano le concimazioni, lo scalvo delle piante ed altri lavori; nell'alto milanese e in qualche altro luogo s'incomincia a sentire la siccità, desiderasi la neve. Si potano le viti in parecchi luoghi collinosi del bergamasco e del bresciano. Belli i seminati.

Veneto. — Si fanno lavori di terra come dissodamenti, scavi per piantagioni ecc., e in qualche luogo si fanno anche concimazioni. Campagna bella.

Emilia. — Si fecero molti lavori alla terra e diverse concimazioni; solo nel modenese e a Cesena i lavori sono sospesi per la neve. Il frumento è bello.

Marche ed Umbria. — La campagna è in buono stato; pochi lavori, essendo parecchi ormai finiti.

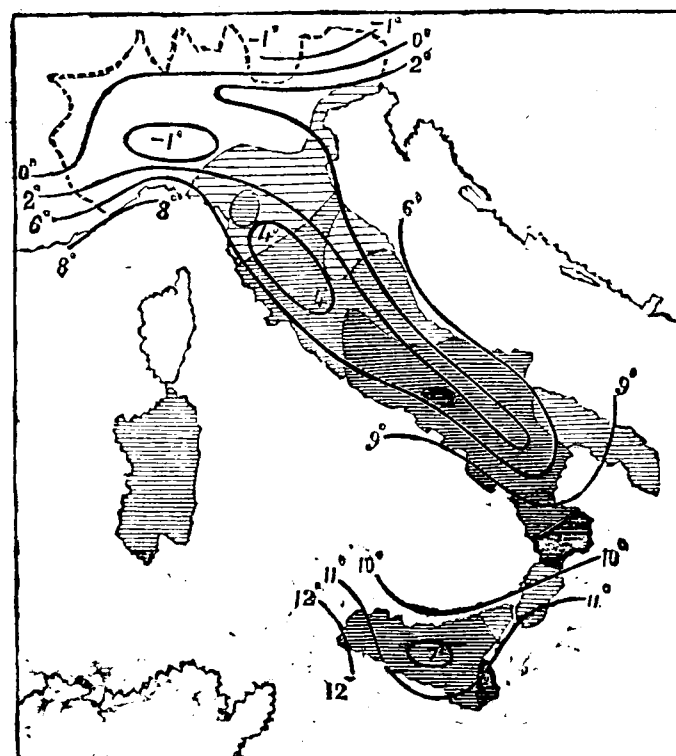
Toscana e Lazio. — Buono lo stato della campagna e bello il frumento; si fanno alcuni lavori, specialmente la potatura delle viti. Solo nei pressi di Firenze continua la siccità.

Regione Meridionale Adriatica. — Si desidera il tempo bello specialmente per il frumento, essendo più che sufficienti le pioggie cadute. Sono in parte sospesi i lavori. Si è fatta qualche potatura e qualche zappatura.

Regione Meridionale Mediterranea. — Bella la campagna e specialmente il frumento; attivi diversi lavori, come la potatura delle viti, la confezione dell'olio e qualche zappatura. In diversi luoghi della regione montagnosa i lavori sono sospesi per le pioggie; in altri pochi del versante tirrenico si desidsra ancora un po' d'acqua.

Sicilia. — Sulla riviera orientale si desidera bel tempo. Continuano l'impianto dei vigneti americani e le concimazioni degli agrumeti e degli oliveti nel messinese.

RIEPILOGO. — Abbastanza regolare l'andamento della campagna in tutto il Regno, e belli in special modo i seminati di frumento. Molto progrediti i lavori alla terra dappertutto e quelli alle viti nel mezzogiorno. Si desidera la neve nell'alta Italia e specialmente in Piemonte, ove sentesi un po' di siccità; desiderasi un po' di pioggia nei pressi di Firenze e il bel tempo negli Abruzzi, nelle Puglie, in diversi luoghi montagnosi del mezzogiorno e sulla riviera orientale della Sicilia. Si confermano le informazioni sulla buona qualità dell'olio.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 21, 23-26, 28-31; misti il 22, 27. — Le condizioni della campagna sono invariate dalla decade precedente, i lavori campestri ed ortensi sono in gran parte sospesi per la bassa temperatura verificatasi negli scorsi giorni.

2. Genova — Sereni i giorni 24 e 25, quasi sereni il 21 e 26, più o meno coperti gli altri: dominarono i venti intorno al N a riprese freschi, si notò qualche calma. — Le condizioni della campagna sono buone e proseguono i lavori relativi: si desidera pioggia, specie in collina.

Bargone. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 1,8. Il 29 con pioggia (mm. 0,8). Sereni il 21, 23-26, 30 e 31, gli altri misti. Brina il 23. Gelo la campagna il 24, 25, 30 e 31. Vento forte il 21. Neve ai monti il 29. — Seguita la raccolta delle olive e si lavora nei frantoi a far l'olio, che è di buona qualità. I frumenti nati sono belli, si preparano i concimi per le venture semine. Si trebbiano e si macinano le castagne.

Savona. — Temperatura media 6,7. Nebulosità 2,1. Salvo i giorni 22, 27 e 29 leggermente coperti, serenità costante ed aria molto asciutta. Il 28 breve ed incalcolabile nevischio recato da nube passeggiera; il di seguente forte libeccio. Il gelo ha principiato attorno alla città il 24 e si è ripetuto ogni mattino sino ad oggi. — In campagna si desidera pioggia.

3. Massa.

Bagnone. — Temperatura media 3,1. Nebulosità 4,0. Il 29 con pioggia (mm. 9,0). Sette giorni sereni, tre misti, uno coperto; cinque con brina. — Continua la piantagione dei castagni e delle viti. Si comincia a far l'olio, che riesce di buona qualità ma in quantità mediocre. Belli i seminati e belli gli ortaggi.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — La persistente siccità accompagnata dal freddo si ritiene dannosa ai seminati; in questo clima si desidera perciò attualmente la neve.

* Bra. — Temperatura media 0,5. Nebulosità 2,5. Nebbia il 21; brina e gelo in tutta la decade. Sereni il 23-26 e 29; misti gli altri.

Fossano. — Temperatura media — 0,7. Nebulosità 1,6. Brina e gelo tutti i giorni.

5. Torino. Cielo quasi sempre sereno, eccetto il giorno 21. Temperatura mite, e molto elevata nel pomeriggio del 23. Brina copiosa il 22 e il 31.

Caluso (*Regia Scuola agraria*). — Eccettuati il 21 e 22 in cui il cielo fu coperto, si ebbe sempre sole. — Il freddo intenso ha quasi arrestato i lavori in terra; continuano invece quelli di ripulitura ed atterramento dei boschi; lo spandimento del letame nei prati e la potatura delle viti.

6. Alessandria. — Temperatura 1°,1 sotto normale. — La campagna è tuttora scoperta; fin'ora nessun danno dal gelo. Sono sospesi quasi tutti i lavori.

Novi Ligure. — Temperatura minima — 6,1 (il 31); media — 1,0; al di sotto 1°,7 dalla normale. Nebulosità 4,0. Giorni coperti 2, sereni 4, misti 5. Brina e gelo in tutta la decade; nebbia le mattine del 21, 22, 28-31. — La campagna, specialmente il frumento, soffre per a prolungata siccità e pel freddo; è vivamente desiderata la neve.

* **7. Novara.** — Campagne e seminati in condizioni favorevoli.

* Varallo Sesia. — Temperatura minima — 2,9; massima 3,8. Nebulosità 2,2. Tempo secco, ma bellissimo; splendido sole con cielo sereno; temperatura abbassata; aria fredda gelo forte.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia.

Vigevano. — Temperatura media — 1,1, Nebulosità 3,0. Alle ore 16 del 23 vento forte di NE relativamente caldo. — In campagna continua lo scalvo delle piante, la concimazione dei prati e l'estrazione del ghiaccio dagli stagni.

	Stazioni	Estremi termometrici			Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	— 0,4	16,0	31.23	7,6	1,5	—	—
2	Genova	2,3	12,7	30.23	7,7	2,7	—	—
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 4,3	9,3	29.23	1,2	1,9	—	—
5	Torino	— 7,0	5,5	31.23/28	0,4	3,0	—	—
6	Alessandria	— 7,4	4,0	29.25	— 1,6	3,1	—	—
7	Novara	— 5,2	6,8	31.24	0,1	4,0	—	—
8	Pavia	— 7,3	6,7	29.24	— 0,7	4,0	—	—

9. Milano. — Venti deboli del 3° e 4° quadrante; Nord sensibile e tiepido il 23; nessuna precipitazione; clima secco e freddo, propizio alla buona condizione delle campagne. — Però si desidera ora la neve per coprire le praterie ed i seminati: sull'altipiano si risente già la mancanza di acqua.

LODI (*Stazione di caseificio*). — Continua il tempo sereno, secco e freddo. Si può dire stagione eccezionale sinora. — Il bel tempo permette i soliti lavori invernali ai terreni.

10. Como. — Sereni il 21, 23-26, 28-30; con brina il 22, 23, 25-27, 29-31. Gelo in tutta la decade.

11. Sondrio. — Giornate bellissime ed asciutte.

12. Bergamo. — Un giorno con nevischio; sereni quattro; misti sette.

CLUSONE. — Temperatura minima —1,6; media —0,9. Decade quasi intieramente serena.

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura media delle minime —3,0; delle massime 3,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Sereni il 22-26 e 28; misti gli altri; nebbiosi il 21 e 31. — Stagione favorevole per movimenti di terra e per eseguire la potatura delle viti in collina.

TREVIGLIO. — Temperatura media 1,7.

13. Brescia.

BARBARANO. — Temperatura media 1,8. Giorni misti il 21, 29 e 30; coperto il 27; sereni il 22-26, 28 e 31. — Il bel tempo lascia che il contadino lavori la terra e prosegua la potatura delle viti; ma il terreno arso desidera pioggia le sorgenti scarseggiano d'acqua e il lago è in magra.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura minima —4,3 (il 31), media 2,4. Nebulosità 2,0. Giorni sereni 7, misti 4. Nelle ultime due notti della decade cadde poca neve da imbiancare appena il suolo e sparire per evaporazione, nel resto è stata asciutta e fredda, specialmente al principio ed alla fine.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 4,1. Un giorno con pioggia, misti il 27-30, tutti gli altri sereni; il 23 si ebbe una temperatura di —3°,0.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura minima —2,7 (il 29); massima 8,5 (il 24); media 2,7.

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media 3,5. Il giorno 29 con nevischio incalcolabile, sereni 6 e misti 4. — Per la ricorrenza delle feste pochi furono i lavori eseguiti nelle campagne. Si lavora la terra in condizioni molto favorevoli.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 2,8. — Prosegue sempre, come nelle ultime due decadi, bello il tempo ed in tal guisa il contadino attende ai lavori di campagna con tutta comodità. Le macine delle olive lavorano attivamente, il prodotto dell'olio supera l'aspettativa.

14. Cremona.

15. Mantova. — In campagna si fanno concimazioni. La vegetazione dei seminati è florida.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — In questa decade ebbimo belle giornate, ma fredde. — Meno i lavori di terra, tutto il resto in campagna dorme.

17. Vicenza. — Cielo quasi sempre sereno, ad eccezione di qualche tratto di nebbia sull'orizzonte. Forti brinate e geli tutti i giorni. Venti abbastanza sensibili e freschi del 3° e 4° quadrante. — Lo stato della campagna è buono; il tempo permette agli agricoltori e ai coloni di continuare molti lavori di terreno e dissodamenti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	**Milano**	—5,2	9,2	31.23	0,0	4,5	—	—
10	Como	—6,3	10,3	31.23	1,6	1,9	—	—
11	Sondrio	—4,2	8,9	26.31.23	—0,1	2,3	—	—
12	Bergamo	—4,0	8,7	29.31.25	2,1	2,3	—	—
13	Brescia	—5,6	7,8	31.24	0,3	4,3	1	0,3
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	—4,2	7,8	30.25	1,2	1,1	—	—
16	Verona	—3,6	11,2	22.25	3,3	4,9	—	—

LONIGO. — Giorni con pioggia 2 (mm. 0,3). Nel resto della decade quasi sempre sereno, con freddo temperato e asciutto. — Continuano i lavori invernali non avendo il ghiaccio ancora raggiunto lo spessore per impedirli.

18. Belluno.

LONGARONE. — Temperatura minima — 7,1 (il 29); massima 6,0 (il 28); media — 1,2. Nebulosità 1,4. Giorni sereni 8, misti 3. Venti boreali forti, il 21, 22, 24-26, e freschi il 30 e 31. — Quanto alle cose agricole, non si avrebbe che a ripetere quanto fu detto nell'altra decade.

19. Udine.

PALMANOVA. — Temperatura media 2,0. Giorni 2 con pioggia (mm. 6,0). Sereni il 24-26 e 28; misti il 21, 22, 27 e 31; coperti il 23, 29 e 30; poca neve il 23 e 30; brina e gelo il 21-28 e 31; solo gelo il 29 e 30.

20. Treviso. — Decade bella con dominio dei venti di NW e N.NE moderati. Pochissima neve il 29-30. Gelo il 22, 26, 27, 29 e 31. — Bellissimi i frumenti. Proseguirono i lavori.

21. Venezia. — Nella notte fra il 29 ed il 30 abbiamo avuto neve, ma sì scarsa da non superare in altezza due o tre centimetri.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 3,2. Nebulosità ? . Pochissima neve a breve durata nel 23 e 30 (fusa mm. 2,5). Sempre bel tempo. — Le condizioni favorevoli al progredire dei lavori campestri, non sono peranco cessate, ad onta dell'invernale stagione.

22. Padova. — Sereni il 24-26 e 28; misti gli altri giorni; brinate il 21, 22, 24-27, 29 e 31; poca neve il 29; gelo il 21-27, 29-31. Venti dominanti di NW.

BRUSEGANA (*R. Scuola di Agricoltura*). — Il bel tempo permette che i lavori di campagna procedano alacremente. Nelle belle ore della giornata si potano le viti e i loro sostegni viventi; nel resto della giornata si trasportano terricci sui prati, si vangano le prode, si preparano scassi per nuove piantagioni ecc. Il frumento è un po' rado, ma non è cosa da allarmare.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 0,9. Nebulosità 4,6. Poca neve il 23, 28 e 30 (fusa mm. 3,4). Nebbie fitte il 21, 22 e 31; gelo il 27 e 30; brina e gelo il 22, 24-26, 29 e 31. — Si continua l'escavo degli alberi e qualche lavoro di terra.

STIENTA. — Temperatura media delle minime — 2,5, media delle massime 3,0. Giorni con pioggia 3. Sereni il 24-27 e 29; misti il 23 e 30; coperti il 21, 22, 28 e 31. Nei giorni 23 e 28 faville di neve. Neve dalle 23,30 del 29, alle 6 del 30 (cent. 10,0). Nebbia il 21, 22, 24 e 25. Gelo e brina il 24, 26, 28, 29 e 31. — Il gelo e freddo intenso hanno fatto sospendere alcuni lavori di terra. Le condizioni della campagna sono buone.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Nebbiosi il 21, 22, 30 e 31. Gelate e brinate assai intense l'intera decade. Predominio di venti intorno ponente da sensibili a deboli. — Si sono spurgati fossi e canali irrigatorii, ultimati i lavori intorno al concime, e si sono riempite le ghiacciaie.

25. Parma. — Sereni il 24, 25 e 26; misti il 23, 27-29 e 31 e coperti gli altri. Gelo in tutte le notti della decade e brina in quelle del 21-22, 22-23, 25-26, 26-27 e 28-29. Nebbia fitta nel 21 e nel 31. Leggiera nevicata nella notte dal 29 al 30 e in quella dal 30 al 31. — La buona stagione avutasi per quasi tutta la decade ha permesso l'esecuzione di taluni lavori straordinari, come vangature, scassi ecc. Ai frumenti, che sono bellissimi, giovarono assai le brinate e i geli a difenderli dal verme roditore.

BORGOTARO. — Temperatura media 0,2. Un giorno con pioggia. Sette sereni, due misti e due coperti. Leggerissima nevicata il 29. — Condizioni sempre favorevoli ai lavori campestri. In Val di Taro d'inverno le colture si eseguiscono esclusivamente a vanga, e per esse, lo stato attuale dei terreni asciutto e senza neve, con geli moderati, è la migliore condizione.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura media delle minime 0,0; delle

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 3,7	7,6	22.24	1,4	2,0	—	—
18	Belluno	— 7,2	4,6	31.28	— 2,4	2,4	—	—
19	Udine	— 3,2	7,6	31.25	1,8	3,5	2	1,3
20	Treviso	— 1,4	7,0	22.25	1,8	2,9	1	incalc.
21	Venezia	— 2.2	8,4	31.25	2,9	3,0	2	0,9
22	Padova	— 3,6	7,8	22.24/25	1,8	3,5	1	0,2
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	— 5,5	6,4	22/29.21	— 1,3	4,1	—	—

massimo 8,1. Un giorno con pioggia (mm. 20,0). Sereni il 21, 23-27 e 31; coperti il 28 e 30 e misti il 22 e 29. — Nulla all'infuori di aver sparso letame nei campi preparati per la primavera.

Ragazzola. — Temperatura media — 0,8. Giorni sereni 5, misti 3, coperti 2. Nebbia fittissima il 22 e 23.

26. Reggio nell' Emilia.

Correggio. — Temperatura minima — 4,0; massima 6,4; media 2,7. Poca neve il 28, 29 e 30 durante le notti. Nebbia continua specialmente all'orizzonte. — Lavori sospesi causa la neve caduta. Stagione propizia alla campagna, impedendo lo sviluppo dei tarli roditori del frumento.

27. * Modena. — Nebbia, spesso fitta e bassa, per lo più nella notte e al mattino, talvolta per tutto il giorno, in tutta la decade. Gelo il 22, 30 e 31; brina il 25; brina e gelo il 23, 24, 26, 27 e 29. Nevischio nella notte, dalle ore 7,50 alle 8,10 e dalle ore 9,30 alle 9,10 del giorno 23. Nevischio dalle ore 7,4 alle 7,10, neve minuta prima e indi a larghe falde, dalle 7,34 alle 10,25 (cm. 1,5) e fruscoli di neve alle 10,51 il giorno 28. Neve alle 2,4 del 30 (cm. 0,5), e nevischio dopo le 2 del 31, indi neve dalle 2,45 alle 3,30 (cm. 3,5). Venti per lo più deboli, predominante W. Temperatura media diurna molto diminuita, media però della decade sotto normale soltanto di un grado.

Mirandola. — Temperatura media 0,1. Nebulosità 3,0. Pioggia il 24, 29-31 (mm. 1,2). Gelo e nebbia tutti i giorni. Serena tutta la decade, meno il 21 e parte del 22, 23-29, 30 e 31. Nevicchio la notte sopra il 24 e le mattine del 29-30 e 31. — In campagna sono arrestati tutti i lavori.

Sestola. — Temperatura minima — 6,1 (il 31); massima 3,9 (il 27); media — 1,7. Nebulosità 2,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 13,3). Cielo sereno il 21, 24, 26 e 31; bello il 22, 23, 25 e 29; nuvoloso il 27, 28 e 30; Quattro giorni con neve: il 23 (cm. 0,5), il 28 (cm. 4,7), il 30 (cm. 3,3) ed il 31 (cm. 11,7); con lampi e tuoni cupi lontani, verso SW, la mattina e sera del 30. Brina il 21, 22, 24-27 e 29; nebbia bassa il 28 e 30 e gelo forte in tutta la decade, specialmente nella 2ª pentade, in cui la temperatura massima fu alquando sotto lo zero nei giorni 29 e 31. Venti leggieri vari con prevalenza del NW e SE, e vento fortissimo da Sud, nella notte sotto il 29, forte da SE, in quella del 31. In complesso clima secco e leggermente caldo (gradi 0,2 sopra la media normale). — La neve sebbene caduta in poca quantità in questa decade, ha fatto sospendere i lavori campestri di rinnovo e di scasso. Il frumento presenta aspetto rigoglioso. Sarebbe opportuna un' abbondante nevicata, specialmente per la parte bassa del territorio, per proteggere la campagna dai geli troppo forti.

28. Ferrara. — Sereno il 24 e 25; quasi sereno il 26, 29 e 30; sereno-nuvolo il 28; nuvolo-sereno il 23; quasi nuvolo il 27 e 31; nuvolo il 21 e 22. Pioggia rara e neve minuta il mattino del 23; pioggia fitta e neve minuta il mattino del 28. Neve nelle prime ore del 30 (cm. 2,0). Nebbia fitta il 21-22 e 31, nebbia il 28, nebbia rara le sere del 27 e 30, nebbia all'orizzonte tutti i giorni. Brina forte il 22, 24, 25-27, fittissima il 29. Gelo tutti i giorni, leggiero il 28. Vento dominante NW debole. Temperatura media inferiore di 1°,5 alla normale. — Continua la stagione propizia pei seminati e pei lavori campestri.

NB. La pioggia caduta nella terza decade di novembre è stata di mm. 28,2 e non 82,2 nè 83,2 come fu erroneamente stampato nelle rettifiche delle decadi precedenti.

29. Bologna. — Brina e ghiaccio nei giorni 21, 22, 27, 29 e 31. Neve il 28 e 30. — L' agricoltore sta legando i fasci della legna tagliata, ed ammucchia quella ottenuta dall'atterramento delle piante; manifattura il concime; governa il bestiame, ecc. Il frumento è bello e vegeto. Le terre per i canapai e per i marzuoli sono in ottimo stato pel freddo sopraggiunto. I prati, gli erbaggi, le viti, nulla hanno ancora sofferto dalla brina e dal ghiaccio

Castelfranco. — Temperatura media — 1,3. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 3,8). Brina dal 21 al 30. Neve il 23, 28, 30 e 31. Nebbia il 21, 22, 26 e 30. Vento forte W-NW il 21 e 23; moderato W,NW il 22; moderato W il 25 e 26; moderato NW il 30. — Sempre bello in generale l'aspetto delle campagne. I lavori per l'anno venturo si possono dire ormai compiuti; ora si attende allo spargimento e sotterramento degli ingrassi ai canapai. Si riattano le siepi e si fanno altri lavori di poca e secondaria importanza.

30. Ravenna. — Nella pioggia è compresa brina e neve fusa. Nebbia mattina e sera il 21. Brina nel 24-27 e 29. Gelo nel 24, 27 e 29. Neve il 28 e 30.

31. Forlì. — Due giorni con neve, alta cm. 5,0.

Cesena. — Temperatura media 2,4. Nebulosità 7,0. Tre giorni con neve alta cm. 14,5. — Sono sospesi i lavori campestri.

San Giovanni in Galilea. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 4,6. Giorni con neve 3. Brina e gelo il 22, 24, 27 e 29; gelo il 31. Neve sui monti e qualche fiocco anche qui, il 23. Neve nel mattino del 28, 30 e 31. Predominio di vento da W-NW forte. — Si lavorava pel maiz, ma ora sono sospesi i lavori perchè il terreno è quasi tutto coperto di neve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 5,0	7,0	22.24	0,2	5,6	2	incalc.
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	— 3,3	6,4	29.24	0,4	3,9	4	2,6
28	Ferrara	— 5,7	7,6	31.25	0,1	5,0	3	4,5
29	Bologna	— 1,9	6,3	31.24	0,8	5,0	2	5,0
30	Ravenna	— 4,0	9,6	29.25	1,1	3,5	2	7,3
31	Forlì	— 3,0	6,0	22.31 24.25	0,9	3,3	2	?
32	Pesaro	— 2,6	9,9	29,31.24	2,9	7,4	3	3,8

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. **Pesaro.** — Cielo vario il 22, 24, 25, 27, 29 e 30; quasi coperto negli altri cinque giorni. Nebbioso il 22. Gelate il 22, 23, 27-31. Goccie e spruzzi di neve il 23. Pioggia leggera il mattino del 28; pioggia leggera e neve il 30 e 31, in quest'ultimo giorno neve abbondante (mm. 4,0). Venti forti del 1° e 4° quadrante il 24-25, 30 e 31. — Continuano gli scassi per le nuove piantagioni.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Cielo totalmente coperto il 24 e il 31. Nebbia umida il 21. Neve il mattino del 28 e 30. Pulviscoli di neve nel mezzodì del 23. Frequenti brine e gelate nella decade.

33. **Ancona.** — Pioggia il 21, 24, 26, 28, 30 e 31.

Fabriano. — Temperatura media 3,8. Pioggia il 21, 24, 30 e 31 il 28 neve (mm. 16,1). Vento N il 25 e il 31; SW il 21 e 22; NW il 23-24 e 26-30.

Jesi. — Temperatura media 3,7. Pioggia il 21, 28 e 31 (mm. 18,0). Il giorno 31 neve (alta cent. 4). — La neve ha sospeso i lavori dei campi. S'incomincia a fare la prima muta dei vini. Si fa su vasta scala la macellazione dei suini grassi.

Montecarotto. — Temperatura media 2,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 13,6). — La campagna in generale trovasi in buone condizioni.

34. Camerino (**Macerata**). — Pioggia il 21 e 30. Neve il 21, 24, 28, e 30, in complesso cent. 18. Gelo il 23, 30 e 31.

Macerata *(Regia Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 4,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0).

Potenza Picena. — Temperatura media 4,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,5), uno con neve (mm. 10,0). Vento predominante di NW. Il 21 tutto il giorno ha soffiato un vento fortissimo NW. — La campagna continua a vegetare secondo il desiderio dei bravi agricoltori, i quali sono sempre occupati, quando il tempo lo permette, a fare i lavori accennati nella decade passata.

35. **Ascoli Piceno.**

Fermo. — Temperatura media 4,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 12,0). Il tempo accenna a neve, W predominante. — I coloni, dediti ora a' mercati ed alla rifornitura delle loro stalle piucchè alla custodia delle terre, riposano dalle passate fatiche, fiduciosi in una migliore rendita per l'anno che va ad incominciare.

Montérubbiano. — Temperatura minima 0,7, massima 4,5. Pioggia il 21, 23, 24, 27 e 31 (mm. 11,0). Neve nel giorno 31 (cent. 1,0). — Tutta la decade fu quasi piovosa e però cessarono i lavori agricoli.

Torre S. Patrizio. — Temperatura media 3,6. Nebulosità 7,6. Pioggia il 28 e 31 (mm. 6,0). Poca neve la notte del 31. Venti predominanti W. Giorni misti 4. Coperti 7. — Continuarono i lavori preparatori di maggese. Confezionasi l'olio d'olivo nei frantoi e procedesi alla mattazione dei suini.

* 36. **Perugia.** — Pioggia il 21 ed il 30. Leggera nevicata non formante strato sensibile sul suolo il 30. Nevicata formante sul suolo uno strato di millimetri 40 di altezza il 31. Nebbia il 30.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 3,8. Pioggia il 21-22, 30-31 (mm. 30,0). Sereni incompleti il 21-22, 24-27. Misti il 23, 28-31. Neve il 30 e 31. Brina il 25. — La prima nevicata, trovò ancora parecchi alberi con foglie verdi. L'avena e il frumento procedono bene; le fave germogliano. Si prepara il terreno per il maiz.

Todi. — Temperatura minima 0,0, massima 6,9. Nebulosità 5,5. Un giorno con pioggia (mm. 20,0). Brinata il 23, 27-29. Neve il 31. — In buone condizioni si è compiuta la raccolta delle olive; per le culture in generale la stagione procede favorevole.

REGIONE VII. — Toscana.

37. **Lucca.** — Nevischio nel giorno 30, e neve nel 31. — Le condizioni della campagna sono buone.

38. **Pisa.** — Venti freschi del 1° e 4° quadrante con cielo leggermente coperto, pioggia mista a neve il 30, neve (cent. 1,0) il 31. —

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	— 2,0	5,6	31.24	1,5	6,8	1	5,0
33	Ancona	1,2	9,7	31.23	6,1	7,7	6	5,5
34	Camerino	— 3,0	6,0	29.21	1,3	9,0	6	27,5
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 2,2	5,9	31.26	3,0	5,0	3	9,1
37	Lucca	— 2,4	11,4	29.23	2,5	4,5	4	19,0
38	Pisa	— 1,3	12,6	29.30	3,9	2,9	2	5,8
39	Livorno	0,0	10,6	31.25	5,6	4,0	2	7,1

La campagna procede regolarmente. Si procede alla potatura delle viti e alla coltratura delle terre tenaci.

PONTEDERA. — Temperatura minima — 0,5, massima 10,5. Nebulosità 1,5. Pioggia il 29-31 (mm. 13,0). Vento N il 24-26. Il 31 pochi fiocchi di neve.

39. Livorno.

40. Firenze. — Gelo il 27-29 e 31. Brina il 22, 24, 27 e 29. Neve sui monti vicini il 30 e 31; in città il 31 (alzata circa 1 cent.). — La campagna è in abbastanza buone condizioni, ma persiste la siccità già altre volte lamentata e che impedisce di compiere i necessari lavori del terreno. Continuano i lavori d'oleificio.

PISTOIA. — Temperatura media 5,1. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,4). Giorni sereni 21, 22, 24 e 25. Misti il 26 e 31. Coperto il 23. Neve ai monti il 23, 28, 30 e 31. Vento forte il 21-26. Brina il 27. Gelo giorni 5 (27-31). Il 29 ore 18,30 pioggia minuta e nevischio, ore 23 pioggia ordinaria per 2 ore mista a neve. Il 30 ore 21 pioggia minuta per breve tempo, ore 24,15 neve in città. Il 31 ore 1,40 cessa la neve (alzata sul suolo cent. 1,5) Estesa nevata ai monti.

PRATO — Temperatura media 5,5. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,3). Vento dominante N. Gelo il 26-30 e neve ai monti e al piano il 31. — Il frumento e in buone condizioni. Prosegue la confezione dell'olio, che è di buona qualità.

41. Arezzo. — Nel 21 e 22 brina. Nel 22 e 30 neve. Nel 27 e 28 nebbia. — Si prosegue la raccolta a la stringitura delle olive. Incominciano attivamente le vangature dei terreni. Buone le condizioni della campagna.

CORTONA. — Temperatura media 3,5. Nebolosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,0), con neve 2 (altezza cent. 6,0). — Si continua a frangere le olive, le quali danno un prodotto non molto abbondante, ma in compenso di buona qualità. Si potano le viti.

42. Siena. — Sereni il 21-22, 24-27 e 29. Coperti il 23, 28 e 30. Misto il 31. Brina il 21. Gelo il 26 e il 31. Vento forte di NW il 21, di NE il 24 e 25, di SE il 26 e 28. Poca neve la mattina del 23. La notte del 29 al 30 e la sera del 30 neve (dell'altezza di cent. 10).

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nella sera del 29, con grandine nel 30; pioggiarella con neve nel mattino del 31. Gelo e brina nella notte del 27 e 28. Cielo sereno nel 21-22, 24-25 e 27; seminuvoloso nel 26; coperto negli altri giorni. Spirò quasi sempre il vento di Nord, che nel 21-24 fu forte e talora fortissimo.

CECCANO. — Temperatura minima —1,4 il 28; massima 10,1 il 24; media 4,1. Nebulosità 4,3. Pioggine nella notte avanti il 21, pioggia continua il 30 con nevischio nel pomeriggio: pioggia e neve nella notte successiva e neve (cent. 0,5) alle 14 del 31 (mm. 34,1) Sereni il 22, 24-25 e 27, coperto il 30, misti gli altri. Brina il 24. Gelo il 22, 23, 25-29. Nebbia densa il 21. Vento forte di S alle 5,45 del 30. Predominò SV al mattino ed alla sera, SE nel pomeriggio — La campagna procede regolarmente. I seminati sono belli. Si concimano i prati; si tagliano i boschi e si fanno nuovi scassati per l'impianto dei vigneti. È incominciata la potatura delle viti che presentano bellissimi tralci.

MONTE CAVO. — Temperatura media 0,8. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 38,4). Ottime quantunque fredde con brina e gelo le prime otto giornate. Forte uragano da SW nella notte 29-30 con pioggia e neve. Neve assoluta (cent. 18) il 31 con temperatura minima — 3,6.

VELLETRI. — Temperatura minima 0,1 (il 31), massima 10,8 (il 25), media 6,0. Nebulosità 3,5. Pioggia il 29-31 (mm. 35,7. Poca neve 30 e 31. Gelo leggerissimo 28 e 31. Giorni sereni 21-22, 24-25 e 27; coperto il 30; gli altri giorni variabili.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

* **45. Teramo.** — Neve nella notte del 31 (mm. 5,2).

ALANNO. — Temperatura media 6,7. Giorni con pioggia 5 con neve 1 (mm. 14,5). Sereno il 29. Misti il 21-28, 30 e 31. Il 30 e il 31 vento moderato di SW.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 3,0	9,1	29.28	3,7	3,4	2	8,1
41	Arezzo	— 1,7	8,2	29.27	3,7	4,0	2	22,1
42	Siena	— 1,2	7,5	29.26	2,9	3,2	2	25,4
44	Roma	— 1,0	12,7	28.25	5,5	3,7	3	23,9
45	Teramo	— 0,3	8,1	29.21	3,9	8,0	5	23,3
46	Chieti	— 4,0	8,0	31.30	3,1	3,0	10	41,2
47	Aquila	— 5,4	6,0	31.27	1,0	7,0	2	?
48	Agnone	..	..	..	..	..	..	..

* 46. **Chieti.** — In questa decade il tempo si mostrò perfettamente sereno soltanto nelle ore 15 del giorno 27, tutti gli altri sono stati nuvolosi con pioggia e neve. Spirarono i venti del 1°, 2° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 55,0). Cielo sempre coperto. Temperatura bassa. Umidità eccessiva. — Si desidera il bel tempo. La troppa pioggia e l'assenza quasi completa del sole han già un po' intristiti i seminati. In campagna sono sospesi i lavori. Si attende a lavori interni. Il prezzo del granturco si è elevato sensibilmente, ma sempre basso è quello del frumento.

47. **Aquila.** — Giorni sereni nessuno; misti il 22, 24-27; coperti il 21, 23, 28-30; le notti 29-30 e 30-31 neve (cent. 23,0); il 29 vento forte dominante nella decade W; il 22 brina.

48. Agnone (**Campobasso**).

Cantalupo nel Sannio. — Piuttosto bel tempo il 27 e 29. Pioggia, neve e gran freddo il 30 e 31. Variabili gli altri. Circa 4 cent. di neve ricoprono la terra. — Trovansi sospesi tutti i lavori campestri. Buona la salute pubblica.

49. **Foggia.** — Temperatura media circa 2° sotto la normale; cielo quasi sempre coperto; venti forti settentrionali: pioggiarelle; neve ai monti; brina il 28. — La campagna procede regolarmente.

50. **Bari.** — La raccolta delle olive e le semine sono quasi terminate. Si teme molto che la soverchia abbondanza delle pioggie danneggi il frumento e si desidera il bel tempo.

Conversano. — Temperatura media 9,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,0). — La campagna procede bene.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 5,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 2,0). Giorni sereni 4. Misti 4. Coperti 3. Vento dominante NE. Pioggerelle diverse con poco nevischio la sera del 23. — Si è finita la raccolta delle olive, che han dato discreto prodotto. Si potano le viti. Si piantano i mandorli.

51. **Lecce.** — Decade in generale ventosa. Pioggia il 21 e il 30. Nebbia il 21. Gelo e brina il 29.

Mottola. — Temperatura media 4,2. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,0). Domina N. Giorni con brina 3. — Si zappa il frumento e l'avena, si raccolgono le olive, si accomodano strade.

Taranto. — Temperatura minima 4,0 (il 28); massima 11,9 (il 30); media 8,3. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,7). Dal 21 a. 27 tramontana, solo forte il 24; piovigginoso il 21 e pioggia dalle 15 alle 20 del 25 interrotta; dal 28 al 31 libeccio, fortissimo nei due ultimi giorni.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta.** — Sereno fino al 29, coperto, piovoso negli altri due giorni, venti forti del 1° quadrante, temperatura sensibilmente diminuita. — Con qualche rara interruzione, i lavori campestri procedono regolarmente; Continua il sovescio degli erbai e la potatura delle viti. Il frumento è bello.

Piedimonte d'Alife *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura media delle minime 4,3; delle massime 12,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,5). — La raccolta delle olive è al termine. Proseguono i lavori di rimuovo per le sarchiate. In generale lo stato delle campagne, massime dei seminati è abbastanza soddisfacente.

53. **Napoli.** — Lo stato del cielo in questa decade fu in generale variabile nella giornata, bello a sera, tranne il 30 e 31, che furono sempre nuvolosi. Si ebbe pure pioggia nel 21, 29-31; caduta di neve sul Vesuvio nel 21, 30 e 31, ed altra neve sugli Appennini; la temperatura si tenne alquanto bassa.

Portici. — Temperatura media 7,5. Nebulosità 3,0. Pioggia il 21 29-31 (mm. 40,4). Cielo sereno il 22, 24, 25, 27, 28, misto nei d rimanenti. Vento forte del 1° quadrante; fortissimo il 22, 24-26 e 30. — La pioggia ha fatto bene a tutte le piante sia arboree che erbacee; si falciano gli orzi, si potano le viti e si piantano alberi fruttiferi. La pioggia non fu sufficiente.

Pozzuoli. — Temperatura media 8,8. Decade serena. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,5). Sereno il 24-27, 29. Vento predominante NO; fortissimo SE il 30. — Segue la potatura delle viti e la zappatura per le patate; agrumi ottimi; praterie buonissime.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 1,2	11,5	27.30	5,4	6,1	6	6,3
50	Bari	2,6	12,0	28.30	7,9	7,4	6	12,9
51	Lecce	3,0	12,6	29.31	9,2	6,0	2	31,3
52	Caserta	2,0	11,2	28.21	9,2	2,6	3	36,5
53	Napoli	2,5	10,2	28.21	6,8	3,1	4	28,6
54	Benevento	— 3,2	10,5	28.27	5,2	6,7	2	32,5
55	Avellino	— 4,9	8,3	28.21	3,8	5,4	3	47,0
56	Salerno	4,0	12,3	27.21/25	9,3	3,1	3	49,0

54. Benevento. — Nessun giorno sereno, coperto il 26, 28 e 30. Vento sentito del 1° quadrante dal 21 al 28, del 3° quadrante il 30 e 31. Pioggia il 30 e 31 con nevicata sulle colline vicine e temporale dal SW con grandine mista. Il 21 nebbia, il 26 neve ai monti vicini, il 27 e 28 brina. Massima temperatura alla sera del 30. — La campagna si presenta in ottime condizioni.

Buonalbergo. — Temperatura minima 1,1, massima 9,1. Giorni con pioggia 4, con neve 1 (mm. 24,3). Due giorni sereni e sei misti, coperti gli altri. — I frumenti procedono benissimo. È completa la racccolta delle olive e si attende ora alla confezione dell'olio che per quantità è poco, ma per qualità ottimo. I pascoli sono ottimi. La neve caduta nella notte del 30 al 31 ha molto favorito la campagna.

Morcone. — Temperatura minima 1,0, massima 5,9. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 51,0). — Neve nella notte e nel mattino del 31 (mm. 85,0). Il gelo non ha prodotto ancora gravi danni alle coltivazioni e lo stato delle campagne è generalmente buono; prosegue la manifattura degli olii con buon risultato.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 6,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3, con neve 3 (mm. 94,1). Giorni 5 sereni, 3 misti e 3 coperti; pioggia il 29-31; neve il 22, 26 e 31 sul Taburno; brina il 28; grandine mista a pioggia il 30 e 31. — Borea fortissima in tutta la decade, con qualche danno agli oliveti. Seguita la potatura delle viti.

55. Avellino — Brine al mattino del 27 e 28. Neve al monte il 23, 24, 30 e 31. — Si continua il lavoro delle viti. Le sorgenti, scarsissime, non accennano ancora ad aumentare.

Ariano. — Temperatura minima — 2,2; massima 4,1. Giorni 4 con pioggia (mm. 12,6). Il 28 nevischio alle ore 18,30. Neve nella notte del 30 e giorno del 31. Giorni sereni 4, coperti 5, misti 1. — Sono sospesi i lavori di campagna a causa del cattivo tempo. I grani nascono bene. I suini vanno ad un prezzo discreto. I vini variano dalle 30 alle 40 lire l'ettolitro, ma tutti di buona qualità. Buona la qualità degli olii che si estraggono dalle olive.

Zungoli. — Temperatura minima — 0,3; massima 6,1. Nebulosità 1,0 Giorni con pioggia 3, con neve 6 (mm. 28,5). Giorni sereni 1; misti 3; coperti 7. Vento dominante il NE; forte il 21. Due giorni con brina. — A causa del cattivo tempo è sospeso ogni lavoro campestre.

56. Salerno. — Cielo generalmente sereno, con pioggia il 21, 30 e 31. — Vento dominante di E NE.

Nocera Inferiore — Pioggia il 29-31 (mm. 47,0). giorni sereni 6, coperti 2, nuvolo-sereno 3. Il 21 e 22 vento forte di E NE. Il 28 gelo. Il 30 e 31 forte grandinata della durata di pochi minuti. Neve sul monte Albino. — La campagna non lascia nulla a desideare per ora. Si raccolgono ortaglie per esportazione. È ultimata la potatura delle viti.

57 Potenza. — Sospesi tutti i lavori di campagna.

Picerno. — Temperatura media 2,5. Decade mista. Giorni con pioggia 4 (mm.60,0).

Pomarico. — Temperatura media 5,5. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 30,5). Venti dominanti del 4° quadrante. Sereni il 28 e 29; vario il resto. Brina densissima il 28 e 29. Neve sui monti nella notte del 29 e 31. — È cominciata la potatura delle viti, e la zappatura delle vigne. — Le campagne vegetano bene.

Montemurro— Temperatura media 3,0. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 35,0). Neve ai monti il 21, 22, 24-27 e 30. Gelo il 23, 26-29. NE forte o fortissimo il 24 e 25. Brina il 27-29. Pioggia mista a neve il 31. — La campagna procede bene. Il raccolto delle olive è stato ancor più scarso di quanto prevedevasi. Si attende ora all'estrazione dell'olio.

Teana — Temperatura minima 0,9; massima 5,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 45,2). Giorni coperti 7; misti 4. Due temporali il 30: venti fortissimi di W il 30 e 31. — Le continue gelate non hanno permesso d'incominciare i lavori nei vigneti. Gli animali ovini e caprini soffrono molto.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 6,5. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 57,0). Molte giornate freddissime; ma il solo mattino del 24 fu —1,5. — La campagna va piuttosto bene, in quanto ai seminati e alle piantagioni. Si attende ai lavori campestri, in particolare alla coltura delle vigne per potatura, zappatura, propaggine e rimpianto.

59. Tropea **(Catanzaro).** — Giorni sereni 4, misti 3, coperti 4. Venti dominanti N.NW e WSW. — Continuano i lavori agricoli di potatura ai vigneti, ed agli alberi. Le poche olive danno buona qualità e quantità di olio. Il raccolto degli agrumi è alquanto soddisfacente.

Tiriolo. — Vento dominante E. — I lavori progrediscono per quanto la bassa temperatura lo permette. Continua l'estrazione dell'olio di oliva con buon risultato.

* **60. Reggio Calabria.** — Predominio dei venti del quadrante Nord dal 21 al 26 e del quadrante Sud nel rimanente. Giorni sereni 1; misti 6; coperti 4. — Gli ortaggi sono eccellenti.

	Stazioni	Estremi termometrici			Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 4,7	4,5	28.30	1,2	9,0	2	21,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	7,0	13,7	31.21/24-29	10,3	5,6	5	23,0
60	Reggio Calabria	7,9	14,5	26.24	14,9	7,6	4	9,9
61	Trapani	5,9	15,7	28.29	12,0	7,0	9	41,1
62	Palermo	2,5	16,5	28.29	9,7	8,0	10	67,6
63	Girgenti	5,0	11,4	22.25	8,0	7,2	7	22,0
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 1° quadrante. Pioggia il 21-27, 30 e 31.

62. Palermo. — Decade piovosa. Venti vari spesso gagliardi. Neve sui monti il 22.

Termini Imerese. — Temperatura minima 7,2, massima 23,2, media 15,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 60,0). — Il tempo continuamente piovoso ha fatto ritardare la raccolta delle olive ed ancora dura la semina. Sono ritardate anche le altre culture.

63. Girgenti. — In questa decade non si ha avuto un solo giorno col cielo sereno, che è stato o tutto o in parte coperto. Sono dominati i venti settrionali e di ponente. — Seguita la raccolta dei limoni e degli aranci.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Predominio di venti dal 4° e dal 3° quadrante con pioggia leggera per buona parte della decade. — Continua l'impianto di nuovi vigneti americani, ed in è corso la concimazione degli agrumeti e degli oliveti.

66. Catania. — Nella notte del 26 nevicata all'Etna sino Montarso.

Riposto. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 32,0). Vento forte nel giorno 31. — Gli ortaggi trovansi in buone condizioni. Gli agrumeti sono stati un po' danneggiati dal vento.

67. Siracusa. — Notte 20-21 pioggia; il 22 alle ore 10 pioggia; il 23 sera leggiera pioggia. Notte 23-24 pioggia mista a grandine; il 24 a ore 15 pioggia leggiera. Notte 24-25 leggiera pioggia. Nelle ore pomeridiane del 25 pioggia; il 26 ore pomeridiane pioggia. Il 27-28 e 29 nelle 24 ore pioggia; il 30 a ore 19 pioggia; il 31 ore pomeridiane e sera pioggia. Si desidera buon tempo.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

* Desulo. — Fiocchi di neve il 28; neve il 30 e 31. Pioggia il 23. Vento fortissimo il 24. Coperto il 25, vario il 29. Gli altri sole ad intervalli. — Decade rigidissima, interrotti i lavori campestri. Neve che coprì tutta la terra e nella notte del 30 al 31 giunse allo spessore di cent. 25 nel paese; tra la pioggia del 23 e la neve fusa giunse a (mm. 23,0). Il tempo è sempre rigido ed il termometro discese 3 gradi sotto zero.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	8,1	14,4	28 31 24	11,1	7,1	6	13,0
66	Catania	5,1	13,9	23 25 21	10,5	7,0	6	47,1
67	Siracusa	6,0	15,2	30.24	11,0	7,3	11	85,0
68	Cagliari	.	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	2,9	12,8	29.23	7,7	4,0	5	8,8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali Francesi continuano a fantasticare sul richiamo dell'Ambasciatore nostro da Parigi — e si abbandonano alle più bizzarre supposizioni. — La spiegazione ufficiale l'ha data l'*Agenzia Stefani* — e non è il caso di insistere in essa.

***

Continua e s'ingrossa in Francia lo scandalo Lanessan. Diffatti telegrafano da Parigi, 6: L'*Autorité* afferma che giacciono a Marsiglia 25 colli che Lanessan, il destituito Governatore dell'Indochina, inviava al giornalista Canivet.

L'*Intransigeant* assicura poi essersi trovata la prova di un banchetto organizzato da Canivet, nel quale l'ex direttore del *Paris* fece riconciliare l'Etienne (allora sottosegretario di Stato alle colonie) col Lanessan, di cui il Governo non voleva più sapere come Governatore all'Indochina. Il banchetto sarebbe costato 240 mila lire, distribuite abilmente alle personalità già avversarie del Lanessan.

Naturalmente questa è l'informazione del giornale di Rochefort — e però va accolta con grande riserva, visto specialmente la tendenza del momento a gonfiare i palloni.

***

La conferma di Brisson a Presidente dell'Assemblea legislativa Francese ha perduto il significato poco favorevole al Ministero che ebbe la prima volta, essendosi il Ministero astenuto dal contrapporvi un candidato proprio.

Si prevede però che la sessione apertasi ieri sarà molto agitata. — Diffatti pare che il partito socialista si prepari ad una fiera battaglia a proposito della recente elezione a Parigi di Gérault Rechard, il noto giornalista che ora sconta la pena del carcere per offese al Presidente della Repubblica — del quale il Ministero è deciso di rifiutare la liberazione.

***

Si è pure riaperto il Reichstag — e anche là l'atmosfera parlamentare è assai agitata. Difatti sin dalle prime sedute, nella discussione in prima lettura delle leggi antisovversive, il deputato socialista Auer le ha combattute con un lunghissimo discorso, che durò tutta intera la seduta. Pare che si voglia fare dell'ostruzionismo.

Nei circoli politici si crede che in tal caso il Governo affretterà lo scioglimento del Reichstag.

***

La crisi Ungherese volge verso la sua soluzione. Il conte Khuen ricevette alle 4 dell'altro ieri il mandato formale di comporre il nuovo Ministero.

Questa soluzione è favorevolmente accolta dalla pubblica opinione — perchè si è ormai sicuri che il Khuen seguirà l'indirizzo liberale — senza spingersi troppo oltre — collo scopo di ottenere una rappacificazione dei partiti e delle due Camere.

***

erno Belga spiega, per mezzo dei suoi giornali uffi-
e il progetto di annessione del Congo fu formato dal
per la necessità di provvedere con un mezzo radicale
amento delle finanze del Congo, il quale si trova attal-
ll'orlo della bancarotta. Le spese dell'annessione ascen-
o a 300,000 franchi.

***

che i Polacchi sieno andati troppo oltre nelle speranze
e per la nomina del nuovo Governatore di Varsavia
Governo Russo senta il bisogno di richiamarli alla

, il *Vorwaerts*, organo eel partito socialista, pubblica
enti delle autorità di Pietroburgo e di quelle di Var-
on cui si intima ai loro sottoposti di impedire la dif-
dei manifesti a favore della restaurazione della Polonia,
rimere le speranze suscitate dalla morte di Alessan-
nei Polacchi, in ordine alla politica più conciliante per
l di lui successore.
però confermarsi che l'Imperatore Niccolò II conti di
Varsavia per farvi un breve soggiorno, perchè il nuovo
tore si installò al Castello, lasciando libero, appunto in
tale eventualità, il Palazzo Imperiale, ove teneva la
e il genenerale Gurko.

***

ghilterra comincia ad attiepidarsi il primo entusiasmo
cordo colla Russia nella questione del Pamir. — Di-
Central News dichiara che le così dette concessioni
ussia riguardo al Pamir non sono considerate come
ioni reali nei circoli ufficiali e militari di Londra, quan-
esse siano naturalmente accettate con soddisfazione,
dicanti un desiderio di appianare amichevolmente una
ne imbrogliata, che ha spesso cagionato ansietà ai Go-
rincipalmente interessati.

NOTIZIE VARIE

ROMA.

i ricorre il 17° anniversario della morte di Re Vit-
Emanuele II, Padre della Patria.
bandiera abbrunata, che simbolizza il dolore della
e, pende dagli edifizi pubblici e da molti pri-

e prime ore del mattino è stato celebrato nel Pan-
un servizio funebre, al quale hanno assistito le
M. il Re e la Regina con tutti i dignitari di Corte,
li ed ufficiali aiutanti di campo, gentiluomini e da-
servizio, nonchè le LL. EE. i cavalieri dell'Ordine
no della SS. Annunziata.
folla riverente ha salutato i Sovrani tanto nell'ar-
che nell'uscire dal grandioso monumento.
ore 10 ant. le Associazioni militari, politiche, scien-
, artistiche ed operaie, con le loro bandiere a lutto,
o riunite in Piazza Santi Apostoli, ivi convocate
guente manifesto già pubblicato dalla Società dei
ni:

« *Romani!*

l 9 gennaio prossimo rammenta al popolo italiano una
l'incancellabile dolore!
Quella del 9 gennaio 1878, in cui la morte ci rapiva
tro Re Vittorio Emanuele, il primo veramente legit-
perchè sorto dal voto plebiscitario dell'intera na-

Accorriamo numerosi in tal giorno al Pantheon ad ono-
e ceneri del prode Soldato, del leale Sovrano, che un
lo plebiscito tramandava ai posteri col nome meri-
il Padre della Patria; e questo tributo di gratitudine
memoria di chi spese tutta la sua vita per la reden-
zione d'Italia, sia di conforto all'animo generoso del suo
degno successore, per superare con animo invitto le dif-
ficoltà in cui momentaneamente, per malignità di uomini
e di tempi, versa la Patria nostra ».

Il corteo, preceduto ed accompagnato da drappelli di
guardie civiche e vigili e dal concerto municipale, si è
posto in movimento alle ore 10 1|2, ed in bell'ordine si
è recato in Piazza della Rotonda. Le Associazioni en-
trate nel tempio hanno deposto sulla tomba del Gran
Re le loro corone e si sono sciolte.

Il Pantheon è rimasto aperto tutta la giornata ed il
pellegrinaggio della popolazione alla tomba è stato con-
tinuo e numerosissimo.

Per le liste elettorali. — Il municipio di Roma comunica che da ieri a tutto il 22 del corrente mese, un esemplare degli elenchi di coloro di cui si propone la inscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politica ed amministrativa, nonchè di quello delle persone le cui domande d'inscrizione non furono accolte, sarà affisso all'Albo Pretorio, ed un altro esemplare coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, insieme alle liste, rimano nell'ufficio municipale di statistica, posto in Campidoglio sotto il portico del Vignola, con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Chiunque abbia reclami da fare contro gli elenchi è invitato a presentarli durante il periodo della pubblicazione alla Commissione elettorale della provincia, o direttamente o pel tramite della Commissione comunale.

Società Geografica Italiana. — Per incarico di questo sodalizio, il professore Elia Millosevich, l'insigne astronomo dell'Osservatorio Romano, dirà sabato prossimo, nell'aula magna del Collegio, la commemorazione di Eugenio Ruspoli, il giovane e sventurato viaggiatore morto così tragicamente in Africa.

Alla conferenza interverrà S. M. la Regina.

Marina militare. — La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita ieri da Colombo per Calcutta, Rangoon e Singapore.

A bordo tutti bene.

INTERNO.

La neve. — Si telegrafa da Genova che ieri vi fu una forte nevicata in città ed in tutto il circondario. La circolazione dei tramwai e degli omnibus è sospesa.

Scoppio di una granata. — Ieri, a Torino, nel mentre nel locale dell'antica cittadella alcuni artiglieri eseguivano esercitazioni, scoppiò una granata. Due soldati rimasero morti e due feriti

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 7. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato i bilanci d vari Ministeri, che presentano tre milioni di *pesetas* di economie, malgrado alcuni aumenti di crediti nel bilancio della guerra.

BERLINO, 7. — Partendo in congedo dal Guatemala il Ministro germanico, signor Peyer, la protezione degli interessi e della Colonia tedesca, è stata affidata, coll'autorizzazione del Governo italiano, a quel rappresentante d'Italia, conte Greppi.

BAIONA, 7. — In seguito alla neve caduta, vi è considerevole ri tardo dei treni ferroviari.

FOIX, 7. — Oltre ai danni materiali, prodotti dalla valanga di neve caduta il 5 corrente sul villaggio di Orlu, cantone di Ax-les-Thermes, vi sono tre morti e tre feriti.

LONDRA, 7. — Si smentisce la voce raccolta dalla *Pall Mall Gazette* che sir William Harcourt abbia rassegnato le dimissioni da Cancelliere dello Scacchiere e che lo scioglimento della Camera dei Comuni sia imminente.

PARIGI, 8. — Le imposte indirette, nello scorso dicembre, diedero

14 milioni meno delle previsioni di bilancio, e 5 milioni meno che nel dicembre 1893.

TOLOSA, 8. — Vi ha cattivissimo tempo.

Il termometro scese fino a 17 gradi sotto le zero.

Alcune persone rimasero assiderate.

FOIX, 8. — Torna a nevicare.

Le notizie della regione sono disastrose.

ROMA, 8. — S. M. il Re ha diretto la seguente lettere al tenente generale cav. Cesare Ricotti-Magnani:

« Roma, 6 gennaio 1895.

« Caro Generale

« Con vivo rammarico ho firmato il decreto che, per suo desiderio, lo colloca a riposo. Volli però nel tempo stesso conferirle la Gran Croce nell'Ordine Militare di Savoia. Quest'alta onorificenza fu da lei meritata cogli eminenti servizi resi alla patria, cui assicurava la difesa delle Alpi e col grande amore da lei portato all'esercito, ove lascia imperituri ricordi.

« Anche il mio cuore non dimenticherà mai l'amico fedele e devoto, il sapiente consigliere, il valoroso soldato. Queste memorie mi affidano che l'Italia ed io potremo sempre contare su lei, e le sono pegno della mia costante amicizia.

Firmato: « Aff.mo cugino UMBERTO. »

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati.* — Il deputato Blanc, che, nella sua qualità di decano della Camera, presiede la seduta, dichiara aperta la sessione ordinaria del 1890 e pronunzia il discorso d'uso.

Si procede quindi alla votazione per il seggio presidenziale definitivo.

Brisson viene eletto presidente, senza competitori, con 272 voti sopra 310 votanti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 gennaio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 748 2
Umidità relativa a mezzodì 75
Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.
Cielo . . . . minaccioso.
Termometro centigrado . . { Massimo 12°2. / Minimo 4°8.
Pioggia in 24 ore: mm. 12.8.

Li 8 gennaio 1895.

In Europa depressione viva dalla Provenza alla Sardegna, estendendosi all'intero Mediterraneo occidentale, pressione alquanto elevata all'estremo Nordovest e al Nord.

Sicie 741; Parigi 755; Ebridi, Cristiansund, Mosca 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 4 a 5 mm. in Sardegna, alquanto salito al Nord ed al Sud del continente; nevicate generalmente copiose al Nord; pioggie, nevicate e grandinate sul versante tirrenico, pioggie in Sardegna.

Temperatura aumentata.

Mare agitato o molto agitato lungo la costa tirrenica; venti forti del 3° quadrante nell'Italia inferiore.

Stamane: cielo nevoso al Nord, poco nuvoloso o sereno al Sud; venti qua e là forti meridionali al Centro e S.

Barometro a 756 mm. lungo la costa ionica, a 751 all'estremo Nord, a 746 a Genova, Livorno, Cagliari, a 744 in Provenza e a Portotorres.

Mare molto agitato a Cagliari, grosso a Civitavecchia e Napoli.

Probabilità: venti forti meridionali, fuorchè all'estremo N; pioggie al Sud, pioggie e nevicate altrove; mare cattivo specialmente nel Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 gennaio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	7 7	— 0 2
Genova	coperto	legg. mosso	3 1	— 0 8
Massa Carrara	coperto	mosso	8 5	0 2
Cuneo	coperto	—	— 0 6	— 6 3
Torino	nevica	—	0 5	— 1 4
Alessandria	nevica	—	— 0 3	— 1 0
Novara	nevica	—	3 7	— 1 0
Domodossola	nevischio	—	5 0	— 2 3
Pavia	nevica	—	0 0	— 2 1
Milano	nevica	—	1 3	— 1 7
Sondrio	coperto	—	0 7	— 4 7
Bergamo	coperto	—	1 5	— 3 8
Brescia	neviea	—	1 7	— 1 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	1 4	— 3 2
Verona	coperto	—	4 5	0 7
Belluno	nevica	—	0 3	— 2 8
Udine	nevica	—	2 4	— 2 0
Treviso	nevica	—	2 4	0 0
Venezia	nevica	legg. mosso	2 0	— 0 7
Padova	nevica	—	2 2	— 0 2
Rovigo	nevica	—	1 5	— 1 0
Piacenza	nevica	—	— 1 6	— 5 6
Parma	nevica	—	— 1 2	— 6 8
Reggio Emilia	nevica	—	0 7	— 3 4
Modena	nevica	—	2 8	— 3 6
Ferrara	nevica	—	2 6	— 0 4
Bologna	nevica	—	3 1	— 2 5
Ravenna	piovoso	—	5 1	—
Forlì	coperto	—	1 0	— 4 0
Pesaro	coperto	calmo	3 4	— 6 2
Ancona	coperto	calmo	5 9	1 5
Urbino	coperto	—	3 5	— 1 0
Macerata	1/2 coperto	—	5 0	0 5
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	5 5	0 8
Perugia	coperto	—	3 2	— 0 8
Camerino	coperto	—	4 2	— 0 8
Pisa	coperto	—	3 0	— 0 4
Livorno	coperto	legg. mosso	3 3	— 0 2
Firenze	nebbioso	—	—	—
Arezzo	piovoso	—	6 4	— 1 5
Siena	piovoso	—	2 0	— 0 2
Grosseto	3/4 coperto	—	—	—
Roma	coperto	—	8 0	4 8
Teramo	coperto	—	5 1	— 0 8
Chieti	coperto	—	5 8	— 3 0
Aquila	coperto	—	2 0	— 2 6
Agnone	piovoso	—	4 8	— 1 9
Foggia	1/4 coperto	—	7 8	1 1
Bari	sereno	calmo	10 7	3 7
Lecce	3/4 coperto	—	10 2	4 8
Caserta	piovoso	—	7 2	3 8
Napoli	coperto	tempesta	10 5	6 0
Benevento	coperto	—	7 2	2 0
Avellino	coperto	—	6 0	2 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	3 5	— 1 0
Cosenza	1/4 coperto	—	6 2	—
Tiriolo	sereno	—	6 0	4 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	13 0	9 0
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	11 7	8 2
Palermo	sereno	mosso	14 1	7 7
Porto Empedocle	sereno	tempesta	14 0	8 0
Caltanissetta	sereno	—	6 0	1 0
Messina	1/2 coperto	agitato	12 8	8 7
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	10 4	6 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	13 2	8 0
Cagliari	coperto	molto agitato	13 0	4 0
Sassari	coperto	—	8 0	1 1

BOLLETTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 gennaio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,82 1/2		— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,80 85	90 82 1/2			— — 2)
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	90,95	— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			55 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			9' —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			99 50
1 dicem 94	—	—	» Rothschild		— —			105 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— — 3)
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			438 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		—			435 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			3 0 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			4 9 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			486 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0		— —			483 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			651 — 4)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			412 — 5)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			768 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			20 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			15 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			102 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	738		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1140 — 6)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			145 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			17 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	10 1/4		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	172 1/2 173		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			283 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			175 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

1) ex coup L. 2. — 2) ex coup L. 2. — 3) ex coup L. 12,50. — 4) ex coup L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50. — 6) ex coup L. 12,50

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	Fine prossimo
			Azioni Società Assicurazioni				
... aio 95	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . .	. .
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . .	. .
			Obbligazioni diverse				
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . . . .	. . .
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . .
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . .
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . . .	— —	. . . .	. . .
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . .
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . . . .	— —	. . . .	. . .
			Titoli a Quotazione Speciale				
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFIC[HE] sul corso dei cambi trasmesse dai sindacat[i] FIRENZE	GENOVA	MILANO	NA[POLI]
2 ½	Francia	90 giorni .	— —	106 06	— —	— —	— —	—
	Parigi . . .	Chêque . .	106 75 62 ½	— —	106 65	106 60 57	106 60	—
2	Londra	90 giorni .	— —	26 65	26 68	— —	— —	—
	»	Chêque . .	26 80	— —	— —	26 82	26 84	—
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania . . .	Chêque . .	— —	— —	— —	131 50 40	131 47 ½	—

Risposta dei premi . . 29 gennaio
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle [anticipazioni]

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1894

Rendita 5 %	92 35
detta 3 %	55 50
Prestito Rothschild 5 % . .	105 —
Obbl. Città di Roma 4 % . .	434 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	380 —
» » » B. Nazion. .	489 —
» » » » .	487 —
Az. Ferr. Meridionali . . .	650 —
» » Mediterranee . .	494 —
» Banca Nazionale . . .	770 —
» » Romana	400 —
» » Generale	28 —
» Banco di Roma . . .	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale . . .	15 —
» » Cred. Mobiliare . .	102 —
» » Gas	720 —
» » Acqua Marcia . .	1130 —
» » Condotte d'acqua .	145 —
» » [illegible] .	255 —
Az. Soc. Tramway Omnibus.	167 —
» » Molini Mag. Gen. .	55 —
» » Immobiliare . . .	22 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	— —
» » Mat. Laterizi . . .	15 —
» » Navig. Gen. Ital. .	289 —
» » Metallurgica Ital. .	30 —
» » Piccola Borsa . .	175 —
» » Caoutchouc . . .	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento . . .	28 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	78 —
» » » Vita . .	217 —
» Ferr. Sarde	298 —
Obbl. Soc. Immob. 5 % . .	230 —
» » » 4 % . .	100 —
» » Ferroviarie . . .	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » del Tirreno .	435 —

Media dei corsi del Consolidato Italia[no] nelle varie Borse del Regn[o]

7 gennaio 1895.

Consolidato 5 % . . . .
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. [...]
Consolidato 3 %, nominale . . . .
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . .

Il Presi[dente]
R. TIT[...]

1) ex coup L. 5,82.

Per il Sindaco: AUGUSTO PA[...]

Visto: Il Deputato di Borsa: EVA[...]